IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIII — N. 14. ——* Centesimi 5 in tutto il Regno *—— Domenica, 15 Gennaio 1905.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero.

Dopo la resa di Port Arthur, nessun fatto nuovo si è verificato nella rispettiva situazione dei due belligeranti. La resa della piazza forte con tutte le formalità inerenti si è effettuata senza il minimo incidente e i prigionieri sono già stati avviati alle destinazioni assegnate dai giapponesi. Una metà circa degli ufficiali non volle dare la parola di non più prender parte alla guerra, preferendo dividere coi propri soldati la prigionia.

Nel plebiscito di ammirazione pel valoroso difensore di Port Arthur l'Imperatore Guglielmo, al quale nulla sfugge di ciò che è grandioso, volle portare la sua nota simpatica, fregiando della più alta onorificenza militare tedesca, la decorazione *al merito*, il gen. Stoessel ed il gen. Nogi, premiando in tal guisa il valore dimostrato tanto dai russi che dai giapponesi in quell'epico assedio.

Nella Manciuria la situazione continua ad essere inalterata: è segnalato soltanto un combattimento di retrovie a New-chia-tung lungo la ferrovia al sud di Liao-Yang, per impedire, a quanto affermasi, alle artiglierie giapponesi provenienti da Port Arthur, di raggiungere gli altri Corpi che conservano tuttora le loro posizioni sullo Sha-ho.

×

In Germania sono stati ripresi i lavori parlamentari tanto al Reichstag quanto alla Dieta prussiana. Al Reichstag si attende la presentazione dei trattati di commercio, che non potrà farsi aspettare essendo vicino alla conclusione pure il trattato austro-tedesco. Alla Dieta il Ministro delle finanze bar. Rheimbaben ha potuto constatare nell'esposizione finanziaria che la situazione economica della Prussia è ottima e che si può sperare in diversi anni di forti avanzi.

Nel bacino della Ruhr è scoppiato un grande sciopero dei minatori al quale prendono già parte 30,000 operai senza si possa prevederne la fine. La causa va ricercata nel rifiuto delle direzioni delle miniere di dare un salario corrispondente ad un aumento di lavoro di tre quarti di ora al giorno, aumento recentemente ordinato. Lo sciopero darà luogo ad interpellanze socialiste e clericali nei due Parlamenti.

×

Nulla di nuovo in Austria. La convocazione del Reichsrat per il 26 corr. segnerà forse una data importante, sperando il Gautsch, dopo tanti anni, di far cessare qualsiasi ostruzionismo. Il presidente del Consiglio ha esaurito le conferenze coi capi partiti senza però svelare le sue opinioni personali.

Così si ignorano pure le intenzioni autentiche del Governo circa l'Università italiana, per la quale la stampa designa Trento o Rovereto.

×

In Ungheria la lotta elettorale si svolge accanitissima ma finora senza serii incidenti. Il conte Tisza si è presentato ai suoi nuovi elettori del 4° Collegio di Budapest esponendo in un discorso magistrale la posizione politica del suo Governo ed illustrando il significato delle elezioni, per le quali confida in una splendida vittoria non ostante la coalizione di tutte le opposizioni e la ricomparsa politica dei rumeni che da 23 anni si astenevano dalla lotta.

×

In Francia, il Gabinetto del sig. Combes sta attraversando un momento difficile, e allorquando questa rubrica vedrà la luce, si saprà se esso ha potuto superare questa battaglia, che indubbiamente è la più grossa, che l'opposizione gli abbia data.

L'elezione del sig. Doumer, presentatosi come candidato antiministeriale alla presidenza della Camera, dopo una vera e propria requisitoria fatta in una riunione del gruppo della sinistra radicale, è stata una sconfitta pel Governo, benchè l'elezione sia stata tutt'altro che plebiscitaria. Nè al Doumer sono mancate subito le amarezze per la sua onorifica carica, sotto forma di espulsione dal partito radicale-socialista che i suoi colleghi del Comitato hanno senz'altro decretata.

Ciò non toglie che gli attacchi dell'opposizione contro il sig. Combes siano veramente formidabili, tanto che se il Gabinetto riuscirà anche questa volta vincitore, potrà davvero dire di avere ottenuto una bella vittoria.

I dispacci della notte ci recano il risultato della grave battaglia. L'ordine del giorno Martin nella parte relativa alle dichiarazioni del Governo fu approvato con 6 voti di maggioranza e con 10 nel complesso.

— Nel secondo circondario di Parigi, al posto del deputato Syveton la cui morte misteriosa continua ad essere oggetto di tante discussioni, è stato eletto l'amm. Bienaimé, già comandante il dipartimento di Tolone, e dimessosi in seguito a disaccordi col ministro della marina Pelletan.

Il Collegio è quindi rimasto al partito nazionalista.

— La Commissione d'inchiesta per l'incidente di Hull iniziando i suoi lavori, ha approvata la procedura che dovrà seguire, decidendo che essa debba essere quella di un esame istruttorio per stabilire ed assodare dati di fatto, e non quella di un Collegio giudicante.

Quindi non si avranno arringhe nè lunghe discussioni, che invero poco si adatterebbero all'indole di questa Commissione di ammiragli.

×

Le elezioni parziali che hanno luogo in Inghilterra, non volgono troppo favorevoli ai conservatori, i quali, in due anni, cioè da quando il sig. Chamberlain iniziò la sua campagna per la riforma fiscale, hanno perduto 15 collegi, guadagnati dai libero-scambisti.

Questo fatto ha dato origine, e questa volta forse con più fondamento, alla notizia che nel corrente anno vi saranno le elezioni generali, nelle quali, a quanto dichiarò il ministro della guerra, Forster, in un suo recentissimo discorso, il partito conservatore non è certo del successo.

E mentre il sig. Chamberlain continua con sempre maggiore vigore la sua campagna pel protezionismo, il Primo ministro, Balfour, in un suo discorso a Glasgow, accennò, fra altro, alla questione fiscale, dimostrandosi ancora questa volta favorevole in massima al sistema del protezionismo col concetto restrittivo della reciprocità.

Un altro discorso notevole fu quello del sotto-segretario Percy, in difesa della politica estera del marchese Lansdowne, combattuta dal sig. Rosebery per l'accordo anglo-francese stipulato nello scorso anno.

×

La crisi nel Gabinetto danese, originata da un conflitto tra i ministri della guerra e della marina per questioni tecniche, è stata risolta coll'avvento al potere del sig. Christensen, che era ministro dei Culti e della P. Istruzione nel Gabinetto dimissionario.

L'attuale Ministero è dello stesso colore del precedente sicchè più che altro si è avuto un cambiamento di persone.

Cosa notevole! Due dei nuovi ministri sono giornalisti, quello dell'Interno e quello delle Finanze. Si vede che sanno scegliere.

×

L'agitazione sorta in Russia in questi ultimi tempi, e nella quale presero parte principale gli Zemstwos (Consigli provinciali), specialmente quello di Mosca, ha avuto un seguito di dimostrazioni, che in questi ultimi giorni hanno preso il movente anche dalle adunanze del Comitato dei ministri incaricato di elaborare le riforme indicate nell'*ukase* dello Czar dello scorso dicembre, nel timore che esso possa restringerne lo spirito liberale.

A Mosca, dove l'agitazione ha assunto un carattere più acuto, il Granduca Sergio è stato esonerato, per motivi di salute, dalle funzioni di Governatore generale, che verranno direttamente assunte dal ministro dell'interno.

×

Nei Balcani nulla di nuovo è da segnalare nella scorsa settimana, se si fa eccezione della richiesta che la Turchia, basandosi sulla Convenzione turco-bulgara dello scorso anno, ha fatto alla Bulgaria per la consegna dei principali agitatori macedoni onde punirli, e la voce, che non si sa quanto fondamento possa avere, del desiderio dell'agente austro-ungarico in Macedonia signor Müller, di ritirarsi.

×

Nell'Africa tedesca del sud la situazione continua ad essere favorevole alle armi tedesche, però con gravi perdite.

Pure negli ultimi tre combattimenti vittoriosi rimasero uccisi 9 ufficiali e 45 soldati. Il colonnello Leutwein, ex-governatore della Colonia, si trova a Berlino e non tornerà più al suo posto.

×

Il Venezuela si è affrettato a smentire, per mezzo della sua Legazione di Parigi, le voci di complicazioni sorte fra quella Repubblica e gli Stati Uniti, circa l'inadempimento dei suoi obblighi verso gli Stati creditori e le soddisfazioni da darsi contro alcuni atti arbitrari commessi in danno di stranieri.

Sta a vedersi quale fondamento abbia tale smentita: intanto è da notare che l'Inghilterra aveva precedentemente fatto dichiarare che, in tale questione, gli Stati Uniti agivano unicamente per conto proprio.

×

Mentre nel Marocco continuano le lotte intestine fra varie tribù, e fra il Pretendente e le truppe del Governo, questo si mostra ora, in adempimento della volontà del Sultano, ossequientissimo verso gli stranieri ed in special modo verso la Francia, al punto di colmare di ogni sorta di attenzioni la missione francese che, dopo essere stata bruscamente rinviata, giungerà a Fez con una scorta d'onore di truppe marocchine.

LA GUERRA NELL'E. ORIENTE

I dispacci col segno nero sono della notte.

In Manciuria.

(S) **Tokio**, 14. — Un rapporto ufficiale annunzia che i russi accampati ad Im-chen-ko investirono con un distaccamento di fanteria, rinforzato da una batteria di 12 cannoni, un posto giapponese a Nin-cha-tun, a nord di Tu-ken, sulla linea delle comunicazioni russe, dirigendo l'attacco dalla parte di San-chia-tzu. Essi però furono respinti e perdettero 80 uomini.

Altri dispacci danno particolari sul fatto d'armi e segnalano l'intenzione dei giapponesi di tagliare la ritirata al distaccamento russo.

Un dispaccio ufficiale da Liao-yang segnala un combattimento di cavalleria al sud-est di Liao-yang. I russi subirono gravi perdite e vennero inseguiti dai giapponesi.

Si crede che i cosacchi abbiano fatto un lungo giro all'ovest del Liao con l'intenzione di concentrarsi sulla ferrovia per intercettare i grossi cannoni del gen. Nogi, che sono in viaggio per il Sha-ho.

(S) **Tokio**. 14. — I russi hanno abbandonato 62 morti e 6 feriti nel combattimento di New-chia-tung.

Le loro perdite superano certamente i 200 uomini.

● (S) **Pietroburgo**. 14. La « Novoie Vremja » ha da Kuan-chean un dispaccio che segnala l'arrivo del maresciallo Oyama ad Inkeu, ove è andato a ricevere le truppe di rinforzo attese ed a passarle in rivista.

Queste truppe si compongono di 50 mila uomini con artiglieria. Si prevede il principio dell'offensiva da parte dei giapponesi, di cui una parte considerevole si concentra all'est della ferrovia fino ad Onamytan. L'esercito giapponese sembra meno forte sui fianchi.

I giapponesi tentano con accanimento, ma senza successo, di sloggiare i russi dalle colline di Putilow e Nowgorod mediante bombardamenti ed assalti notturni.

A Port Arthur.

(S) **Londra**. 14 — Il *D. Mail* ha da Kobé: Le truppe giapponesi fecero ieri il loro ingresso ufficiale in Port Arthur.

Le truppe erano composte di uno squadrone di cavalleria, una compagnia di fanteria, uno squadrone di artiglieria, una compagnia del genio, una sezione di infermieri e una di intendenza.

Dalla Russia.

(S) **Mosca**. 14. — Il maggiore gen. Treboff, gran mastro della polizia, che deve recarsi nell'E. Oriente, è stato esonerato dalle sue funzioni e messo a disposizione del gen. Kuropatkine.

Un ordine del giorno dello Czar.

(S) **Pietroburgo**. 14. — Lo Czar ha rivolto il seguente ordine del giorno alla flotta russa:

« Port Arthur è caduto in mano del nemico. La lotta per la difesa della piazza ha durato undici mesi. Durante sette mesi la gloriosa guarnigione fu separata dal mondo e lasciata senza soccorso, cosicchè essa ha subito privazioni materiali e sofferenze infinite.

« Durante il corso dei successi dell'avversario, un pugno di russi, sacrificando il loro sangue, ha resistito ai furiosi attacchi del nemico colla ferma speranza che la piazza sarebbe stata soccorsa.

« La Russia ha veduto con orgoglio gli atti eroici dei difensori di Port Arthur ed il mondo si è inchinato dinanzi a tanto valore. Le forze di cui disponevano gli assediati si sono esaurite in seguito all'aumento continuo di quelle dell'avversario ed i difensori della piazza furono costretti a mettere fine al loro eroismo ed a cedere dinanzi alla superiorità del numero.

« Pace alle loro ceneri! Che un eterno ricordo sia consacrato ai gloriosi russi, morti difendendo Port Arthur lontani dal loro paese per la causa della Russia col cuore pieno d'amore per l'Imperatore e per la Patria.

« E voi che vivete ancora, gloria a voi! Iddio guarisca le vostre ferite e vi dia la forza e la pazienza di subire questa prova suprema!

I vostri avversari sono coraggiosi, sono forti e fu estremamente difficile lottare con essi a 10.000 *verste* dalla sorgente della nostra forza, ma la Russia è potente e durante i 1000 anni della sua esistenza ha subito le più difficili prove e fu minacciata dai più gravi pericoli; essa è uscita sempre più forte dalla lotta.

« Noi dobbiamo triplicare i nostri sforzi nella speranza del trionfo finale.

« Prego Iddio di benedire il nostro Esercito e la nostra Flotta, affinchè possiamo battere il nemico e difendere l'onore e la gloria della Russia ».

Dal Giappone.

● (S) **Nagasaki**, 14. — Il generale Stoessel e la sua signora sono qui arrivati.

Nel mondo politico e diplomatico

Londra. 14. — La *M. Post* ha da Shanghai: Il Tao-tai di Shanghai ha chiesto al Ministro degli esteri cinese di ordinare alle navi russe che sono nel porto di lasciare Shanghai immediatamente, basando la sua domanda sul fatto che nelle condizioni attuali egli si trova nella impossibilità di adempiere ai suoi obblighi: (con riserva).

Berlino. 14. — Il Governo giapponese ha fatto esprimere, per via diplomatica, ringraziamenti al Governo tedesco per la condotta conforme alle regole della neutralità tenuta dalle autorità tedesche di Tsing-tau verso le navi russe che si rifugiarono in quel porto dopo la capitolazione di Port Arthur.

Notizie varie.

Londra, 14. — Il *Telegraph* ha da Shanghai: *La Gazzetta Ufficiale del Giappone* annunzia la formazione di una flottiglia di torpediniere e di sottomarini.

Stoessel e Kondratenko.

Ci parrebbe venir meno in cortesia non replicando brevissime parole alla egregia consorella la *Tribuna*. La sua risposta, in nome della logica ci pare la più efficace conferma alle nostre argomentazioni.

Difatti il solo punto sul quale la *Tribuna* tenta difendere il suo corrispondente è quello in cui osserva che il sig. Pardo non ha mai tacciato nel suo scritto il gen. Stoessel di pusillanimità.

Ma noi non abbiamo mai tacciato il Pardo di essersi spinto a questo punto, che fu invece varcato dal corr. del *Telegraph*, il quale, nel dispaccio che la *Tribuna* generosamente offriva come befana posticipata al comand. Roncagli, affermava che Stoessel era *uomo debole e che voleva arrendersi fin dal mese di agosto!*

In quanto alle qualità del gen. Kondratenko, morto sulla breccia, noi non ci siamo mai sognati di metterle in dubbio: tant'è che abbiamo detto come egli fosse il più celebrato generale del Genio militare russo e forse d'Europa.

Ma la controversia non era questa: noi ci siamo limitati a dimostrare che le virtù militari del Kondratenko non potevano offuscare il merito, il valore, l'eroismo e la gloria del supremo comandante di Port Arthur.

That was the question! — *ch.*

Politica e Diplomazia

Weimar. 14. — La Granduchessa Carolina di Sassonia è ammalata di polmonite. Non vi è nessun pericolo.

La Granduchessa ha 21 anni.

Annover. 14. — E' morto, in seguito ad emorragia cerebrale il T. Generale conte Moltke, comandante la 20ª divisione qui di guarnigione. Era figlio di un fratello del defunto maresciallo.

Vienna. 14. — La *Zeit* ha da Belgrado, che sarebbe imminente un cambiamento nei titolari delle Legazioni serbe. Il ministro Nowakwitsch a Pietroburgo, sarebbe collocato a riposo e sostituito coll'ex-presidente del Consiglio Wuitsch attualmente a Vienna, dove andrebbe il Milovanovitsch da Roma.

(S) **Madrid**. 14. — La squadra inglese al comando dell'amm. Wilson composta di 8 corazzate e di 6 incrociatori è ancorata a Villa Garcia.

L'Aja. 14. — L'amm. Saethlage è partito d'urgenza per le Indie, dove assumerà il comando della squadra di Giava, composta di 8 corazzate.

— E' stato scelto il campo militare presso il bellissimo bosco della capitale per edificarvi il Palazzo della Pace destinato alla Grande Corte arbitrale.

Il progetto sarà presentato al Parlamento.

Posen. 13. — Il *Kuryer Posnanski*, da 34 anni organo principale dei polacchi della Prussia, dichiara di dover smettere le proprie pubblicazioni col 1° aprile p. v. Il giornale deplora che i polacchi non abbiano avuto sufficiente abnegazione per salvare il giornale dal disastro finanziario nel quale si trova.

(S) **Pietroburgo**. 14. — Con rescritto imperiale furono confermati a Presidente del Consiglio dell'Impero il granduca Michele Nicolaievitch ed a Presidenti di sezione del Consiglio stesso Frisch, il conte Solsky e Tchikhatchef.

Si conferma la voce che presto si risolverà la questione, già allo studio, della istituzione in Russia di un Ministero delle poste e dei telegrafi.

● (S) **Tien-tsin**. 14. — Il vescovo di Pechino, mons. Favier, è moribondo.

● **Parigi**. 14. Il Ministro della Guerra ha diretto tre circolari circa le note segrete degli ufficiali ai governatori di Lione e di Parigi ed ai comandanti della spedizione d'occupazione della Tunisia.

Queste note saranno comunicate agli ufficiali. Le antiche note segrete saranno bruciate.

I *dossiers* degli ufficiali non devono più contenere delle note non ufficiali.

Francia e Marocco.

● (S) **Tangeri**. 14. — L'ambasciatore francese Saint René de Taillander è partito da Larrache stamane diretto a Fez.

Esso porta seco dei piccioni viaggiatori per assicurare la corrispondenza con Tangeri.

Trattati d'arbitrato.

● (S) **Vienna**, 14. — La *Politische Correspondenz* annunzia che il trattato d'arbitrato fra l'Austria-Ungheria e gli Stati Uniti è stato firmato a Washington il 6 corr. e quello fra l'Austria-Ungheria e la Gran Brettagna il 6 corr. a Londra.

Trattato di commercio austro-tedesco.

(S) **Vienna**, 14. — La *N. F. P.* esprime soddisfazione che i negoziati tra l'Austria-Ungheria e la Germania per la conclusione del trattato di commercio diano garanzia di un favorevole risultato, perchè una rottura commerciale non avrebbe giovato all'alleanza fra i due paesi.

Parlamenti Esteri

Francia.

Le interpellanze sulla politica del Gabinetto.

Parigi, 14. — *Camera* — L'aula e le tribune sono gremite.

Si riprende la discussione delle interpellanze sulla politica del Gabinetto.

Prende la parola il deputato socialista Dejeante, il quale comincia il suo discorso attaccando Bourgeois, repubblicano.

Discorso del sig. Combes.

Il Pres. del Cons., sig. *Combes*, fra vivi segni di attenzione, prende la parola.

Egli dichiara che il Governo riprova le delazioni fatte nel 1901 al Ministero della guerra. *(Denegazioni al Centro)*. Il Governo ha deciso la soppressione delle note segrete e politiche. Quanto ai casi particolari bisogna considerarli individualmente, tenendo conto della buona fede di coloro che vi parteciparono credendosi autorizzati a farlo. *(Interruzioni)*.

Combes, parlando della lista dei membri della Legione d'Onore che chiedono la punizione dei delatori, dice che la maggior parte di queste proteste emanano dal partito dell'Opposizione, da quel partito, cioè, che già protesse il comandante Esterhazy.

L'oratore si meraviglia che coloro che protestano biasimino le tabelle relative ad uomini politici raccolte dallo Stato Maggiore. *(Proteste a destra)*. Ciò che vuole l'Opposizione è mantenere l'agitazione nell'esercito e preparare un colpo di Stato. *(Vivi applausi a Sinistra)*.

Combes accenna poi alla questione delle riforme. Ricorda l'applicazione della legge sulle associazioni e l'espulsione delle Congregazioni religiose che si erano impadronite della magistratura e dell'esercito e disponevano dell'avanzamento degli ufficiali. *(Applausi a Sinistra)*.

● Il Presidente del Consiglio ricorda le ingiurie e le calunnie che la sua lotta contro le Congregazioni gli ha attirato. Respinge l'accusa di avere seminato la discordia fra i repubblicani. I suoi metodi di governo sono fondati sull'accordo profondo della maggioranza. Combes soggiunge di aver presentato diversi progetti colla certezza che avrebbero raccolto la maggioranza.

Gli sarebbe stato facile presentare altri progetti senza essere certo che fosse possibile di farli votare. Le necessità finanziarie lo costrinsero ad accordare una dilazione alla chiusura di tutti gli stabilimenti di insegnamento congregazionista. Sono pure state le necessità finanziarie che gli impedirono di chiudere le Congregazioni ospitaliere.

Ma, soggiunge Combes, abbiamo preparato un progetto di soppressione nel termine di 5 anni. Questo non attende più che la firma del Ministro delle finanze. *(Movimenti diversi)*.

Non è colpa del Governo se la riforma militare e l'imposta sul reddito non furono votate nel 1904. Sono le interpellanze che hanno arrestato i lavori della Camera.

Combes chiede alla maggioranza di votare nel 1905, dopo il bilancio, la imposta sul reddito, la legge militare, la legge sulle pensioni operaie e la separazione della Chiesa dallo Stato. Il Governo è stato molto aiutato in questa ultima riforma dal Papa, il quale, collo oblio di ogni convenienza ed offendendo i diritti del Parlamento, osò condannare la condotta del Presidente della Repubblica. *(Applausi a sinistra)*.

L'oratore rileva la moderazione del suo progetto di separazione delle Chiese dallo Stato. Dice che sarebbe pericoloso compilare un progetto con spirito di intolleranza.

Espone quindi entro quali termini la Camera potrà votare i progetti che ha enumerato. Spera che si trovi una maggioranza per votare questi progetti. La Camera lo dirà subito con una votazione aperta.

Combes termina dicendo che egli si trova di fronte alla coalizione di ambizioni impazienti; ma crede che un nuovo Ministero sarebbe obbligato ad appoggiarsi sulla Destra. La Camera dirà se vuole continuare il suo cammino verso il progresso o se vuole prestarsi alla reazione. Quanto al Governo, esso ha agito sempre nell'interesse della Repubblica. *(Applausi ripetuti a sinistra.)*

×

La seduta è ripresa alle ore 6.30.

Charles Bos rimprovera a Combes di ripudiare le delazioni proteggendo i delatori. *(Applausi a destra)*.

Gli rimprovera di aver lasciate aperte le cappelle nelle circoscrizioni dei suoi amici e dice che Combes ha fatto allevare suo figlio nel piccolo seminario di Pons.

Il Pres. *Combes* replica che suo figlio seguì effettivamente le classi dirette da un prete, ma gli ripugnava di fargli continuare tale educazione e lo mandò in un collegio a Saint-Quintin.

Krantz dice che l'incidente non può essere chiuso dopo la lettera inqualificabile del gen. Peigné che egli legge.

Fournier, socialista, protesta. *(Violento tumulto)*.

Krantz chiede se Combes prenderà il provvedimento che il paese attende.

Combes risponde che il Consiglio dell'Ordine della Legione d'onore non prende gli ordini che dal Presidente della Repubblica, il quale solo prende consiglio dai Ministri. Il Consiglio dei Ministri non ha deliberato sulla questione.

Ribot chiede a Combes se avrà il coraggio di scoprire il Presidente della Repubblica.

Il Guardasigilli *Vallé* dichiara che chiese il *dossier* di Benincourt al generale Florentin, ma questi rispose al Ministro che quegli non era nulla nella Legion d'onore.

Il *Ministro della Guerra* annunzia che ha chiamato il generale Peigné e prenderà una decisione dopo averlo udito. Dice che vi è una maschera che bisogna strappare; ciò è nell'interesse della difesa nazionale.

Berteaux, continuando il suo discorso, dice che coloro che acquistarono delle *fiches* col pretesto della difesa nazionale volevano servirsene contro il Governo. *(Applausi a sinistra)*.

Ribot rimprovera a Combes di trincerarsi dietro Loubet, e aggiunge che se i repubblicani si rendono solidali col Governo moriranno con esso.

Jaurès rimprovera a Ribot di volere lo scandalo e l'agitazione senza avere un programma politico.

La Camera è tumultuosa. Il Presidente Doumer è costretto a sospendere la seduta alle 8,45.

×

Alle 9 si riprende la seduta.

Jaurès sale alla tribuna. Esso dice che la reazione si sforza di maturare il sentimento che *les fiches* fecero sorgere e lo svolge contro la Repubblica: soggiunge che la reazione continuerà a rendere impossibile giorno per giorno la vita politica.

Se domani vi fosse un nuovo Governo voi continuereste nella politica e nella campagna di scandali. *(Applausi a Sinistra)*.

Jaurès constata che l'Opposizione, dopo aver chiesto l'amnistia nell'interesse della pacificazione degli animi, chiede invece misure di esclusione contro i repubblicani. *(Applausi prolungati a Sinistra)*.

La discussione è chiusa.

L'ordine del giorno puro e semplice respinto dal Presidente del Consiglio, Combes, viene respinto con 291 voti contro 277.

Combes dichiara di accettare l'ordine del giorno presentato da Bienvenu Martin, che approva le dichiarazioni ed il programma del Governo.

Un incidente.

Baudry d'Asson scende dal suo seggio e si dirige verso Combes per portargli una casseruola ripiena di piccole casseruole ed un cucchiaio.

Gli uscieri impediscono a Baudry d'Asson di avvicinarsi al Presidente del Consiglio.

Combes protesta che non è protetto.

L'estrema sinistra rivolgendosi a Doumer grida: *Dimettetevi! Dimettetevi!*

Doumer protesta e la Camera delibera di applicare la censura contro Baudry d'Asson.

Gerault-Richard e Berry stanno per venire alle mani e sono divisi.

Il voto.

La Camera approva, con 289 voti contro 281, la precedenza a favore dell'ordine del giorno Bienvenu Martin. Poscia la Camera approva con 287 voti contro 281 la prima parte dell'ordine del giorno Bienvenu Martin, che approva le dichiarazioni del Governo.

La seconda parte dell'ordine del giorno Bienvenu Martin, che approva il programma del Governo, viene approvata con 380 voti contro 55.

L'ordine del giorno di Bienvenu Martin è approvato nel suo complesso con 289 voti contro 279. *(Vivi applausi a sinistra)*.

Dopo la seduta.

(S) **Parigi**. 15. — L'impressione generale dei circoli parlamentari dopo l'odierna seduta della Camera, è che la crisi è virtualmente aperta e che il Ministero Combes si dimetterà probabilmente domani.

Austria.

● (S) **Vienna**. 14. La *Wiener Zeitung* pubblicherà domani una lettera autografa dell'Imperatore che convoca il Reichsrat pel 24 corr.

Germania.

I crediti per l'Africa tedesca.

Berlino, 14. — Diversi giornali, pure italiani, parlano di frondismo nella maggioranza della Giunta del bilancio contro il Governo. Non è esatto e sarà bene esporvi in poche parole la situazione.

Nel 1900 dopo la rivolta in Cina scoppiata in estate, il Cancelliere conte di Bülow presentò contemporaneamente alla domanda posticipata dei crediti (già spesi) l'indennità occorrente. Quest'anno si sapeva che le spese per la rivolta nell'Africa Sud Occid. eccedevano di molto le somme accordate dal Parlamento ed i partiti del Reichstag attendevano perciò un *bill* d'indennità, come nel 1900.

Invece nella seduta della Giunta del 12 corr. fu presentata soltanto la nota delle eccedenze. I rappresentanti di tutti i partiti espressero la loro opinione per un precedente *bill* d'indennità. In assenza del Cancelliere il Segretario di Stato pel Tesoro bar. Stengel dichiarò che il Governo giudicava ben diversa la situazione odierna da quella del 1900.

Allora furono spese somme che non erano state accordate a tale scopo, perchè il *Reichstag* non aveva avuto campo d'occuparsi della Cina. Questa volta invece si trattava di semplici eccedenze, perchè le somme approvate dal *Reichstag* non erano bastate.

Non pago di queste dichiarazioni, Bebel propose un ordine del giorno di biasimo, ma la grande maggioranza rinviò ogni deliberazione per offrir modo al Cancelliere di dare personalmente spiegazioni.

Ora non si capisce come si possa parlare di frondismo nella maggioranza della Giunta trattandosi di differenze di opinione di carattere puramente formale.

BANCHE E SOCIETA'

Le officine meccaniche di Milano a Napoli.

In seguito all'acquisto dello stabilimento Hawthorn Guppy di Napoli da parte delle Officine meccaniche di Milano, queste proporranno nella prossima assemblea degli azionisti l'aumento del capitale sociale da 7 a 10 milioni.

Come fu già detto, l'acquisto dello stabilimento Guppy assicura alle *Officine meccaniche* la possibilità di trovarsi in grado di concorrere a quelle forniture di materiale ferroviario, le quali per la nuova legge, sono in parte riservate a Napoli.

Le *Officine* stesse, con l'acquisto dello stabilimento Guppy, dopo la viva lotta sostenuta con gli altri industriali dell'Italia Settentrionale, hanno avuto altresì il vantaggio di rilevare per oltre cinque milioni di lavori che l'Officina Guppy si era assunta.

×

Per le nuove azioni, che saranno emesse in seguito all'aumento del capitale, sarà lasciata larga facoltà di opzione ai detentori delle attuali azioni.

Cose di Russia.

Mosca. 14. — Il Governatore generale, Granduca Sergio, è stato esonerato dalle sue funzioni per motivi di salute ed è stato nominato governatore militare di Mosca.

Per decreto dell'Imperatore il posto di Governatore generale resterà vacante e ne assumerà la gestione il Ministro dell'interno.

● (S) **Varsavia**. 14. — L'8 corr. avvennero, a Czastochowa gravi disordini.

Parecchi dimostranti percorsero le strade con una bandiera rossa, al canto di inni rivoluzionari ed accolsero la polizia a colpi di rivoltella. Un gendarme che voleva strappare la bandiera rossa rimase ucciso. La polizia riuscì infine a disperdere i dimostranti.

Pietroburgo. 14. — Il Consiglio dei ministri completò ieri le sue deliberazioni circa il miglioramento della situazione della stampa in Russia e poscia cominciò ad occuparsi della competenza e della costituzione di organi amministrativi autonomi nelle città e nelle campagne.

Il bilancio russo pel 1905.

La relazione del Ministro delle finanze, Kokovzow, sul bilancio 1905 prevede il seguente movimento:

	Entrate	Spese
	rubli (1 r. = fr. 4)	
Ordinarie	1.977.045.618	1.916.065.571
Straordinarie	17.588.638	78.568.685
Totale	1.994.634.256	1.994.634.256

Al Ministero della guerra sono assegnati rubli 367.054.867 e a quello della marina 116.637.050.

La relazione dice che nessun credito è previsto per le spese della guerra. I fondi necessarii pel caso in cui essa durasse tutto il corrente anno sono in parte disponibili e quelli che mancano potranno essere tolti senza difficoltà dalle spese straordinarie.

Circa le ferrovie, le spese sono previste in 10 milioni di rubli per la costruzione del doppio binario sulla ferrovia siberiana.

L'anno 1904 fu particolarmente favorevole alla agricoltura: la produzione dei cereali raggiunse 725 milioni di *puds*, e cioè il 6 0[0 più del 1902.

La situazione della Banca imperiale.

Pietroburgo. 14. — In adempimento delle prescrizioni in vigore, una Commissione speciale ha fatto una verifica dell'attivo della Banca di Stato.

La Commissione riconobbe che era necessario fare la verifica della valuta metallica in cassa, dei crediti delle amministrazioni minerarie e del portafoglio degli effetti commerciali, che secondo il bilancio chiuso al 29 dicembre davano complessivamente un totale di 667.500. 000 rubli.

Il giorno in cui fu fatta la verifica gli stocks di oro in lingotti e di oro monetato erano di rubli 628.835.147: alla zecca vi erano per 22.068.541 rubli di oro.

I crediti dell'amministrazione mineraria ammontavano a 11,581,120 rubli: il portafoglio degli effetti commerciali era di 4,187,620 rubli, le quali cifre davano un totale di 668,527,420 rubli.

Dopo aver contato e pesato le monete e i lingotti la Commissione dichiarò che le cifre date per le attività metalliche e le cifre risultanti dalla verifica corrispondevano perfettamente.

Le onoranze di Palermo a Francesco Crispi.

Palermo. 14 — Stamane il Conte di Torino, accompagnato dal Prosindaco, si è recato in automobile a Monte Pellegrino, donde ritornò alle ore 11.30 a colazione all'Hotel des Palmes.

Alle ore 12.10 col diretto di Messina sono partiti per Roma le rappresentanze del Senato e della Camera e gli on. Ministri Orlando e Majorana, i quali si recano a Napoli per assistere all'inaugurazione del Museo di San Martino.

Si trovavano alla stazione il Prefetto, gli onorevoli senatori e deputati gli assessori comunali e le altre autorità e notabilità cittadine che salutarono la partenza delle Deputazioni del Parlamento e dei Ministri con vivissimi applausi.

La città è imbandierata. Il tempo è magnifico

×

● **Messina**, 14. — Salutati alla stazione dalle autorità sono giunti alle 13.20 da Palermo gli on. Ministri Orlando e Majorana e le rappresentanze del Senato e della Camera ed hanno proseguito per Napoli.

Consiglio delle tariffe ferroviarie pel 1905.

Presidente: S. E. il Ministro dei LL. PP.
V. Presid.: Sani comm. Giacomo, senatore
Membri: Barzanò ing. cav. Luigi della Mediterr.
» Benedetti comm. Francesco, Adriatica
» Besso ing. comm. Beniamino, Sarde
» Busca comm. Gioacchino, dir. gen. gab.
» Callegari comm. Gherardo, capo div. comm
» Calvori comm. Icilio, isp. sup. SS. FF.
» Cambi cav. Cesare, Adriatica
» Cavalieri comm. Enea, cons. dell'Agric.
» Franzi ing. cav. Luigi per le Ferr. Secon.
» Fabrizi dott. Paolo, senatore
» Frigo comm. Ulderico, Mediterranea
» Giusso on. conte Girolamo, cons. ind. e c.
» Zincone comm. Serafino, dir. g. Tesoro
» Lonardi comm. Paolo, capo div. Poste
» S. E. Luzzatti Luigi
» Maraini on. Emilio, cons. ind. e comm.
» Marchesini cav. G. B., Sicula
» Marchettini ing. comm. Natale
» Mercadante comm. Nicolò, capo div. Tesoro
» Miraglia comm. Nicola, cons. dell'Agric.
» Mortara comm. Augusto, isp. gen. Tesoro
» Nazari comm. Vittorio, capo div. all'Agr.
» Rubini comm. Giulio, deputato
» Salvati comm. G. B., cons. dell'Agric.
» Sanguini comm. Giuseppe, isp. sup. SS. FF
» Salmoiraghi ing. Angelo, cons. ind. comm.
» Serralunga cav. G. B., cons. ind. comm.
» Siemoni comm. G. Carlo, dir. gen. Agric.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 14 contiene:

R. D. che approva e contiene il regolamento per l'avanzamento degli impiegati della categoria amministrativa e di ragioneria e d'ordine dell'Amministrazione centrale della marina.

R. D. che fissa la competenza per materia del Collegio di probi-viri per le industrie alimentari in Milano.

R. D. che nomina la Commissione pei provvedimenti per la Basilicata.

Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai Min. dell'Interno e di Agr., Ind e Comm.

Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del Min. di Agr., Ind. e Comm. durante la 2ª quindicina di giugno 1904.

×

Sussidi alle Cantine sociali. — Con legge 11 luglio 1904 venne stanziato un milione nel bilancio del Ministero di agr. ind. e comm. per provvedimenti enologici.

Detta somma venne per L. 300,000 assegnata per acquisto di vasi vinari, e L. 700,000 per sussidii a Cantine sociali ed Associazioni di produttori di vino.

Furono acquistate circa 6000 botti di varia capacità, distribuite in grandissima parti a piccoli proprietari delle provincie pugliesi.

Scaduto col 20 ottobre u. s. il termine regolamentare per le domande di prestito, con R. D. 11 corrente fu prorogato al 31 gennaio, in vista che ancora pervengono domande e vi sono ancora parecchie botti disponibili.

Con decreto ministeriale si estende la facoltà di assegnare botti a provincie, pure non comprese nel R. D. 7 ottobre, dove riconoscesi il bisogno. Fu fatta apposita circolare, che viene ora diramata ai Prefetti, ai Presidenti delle Camere di commercio delle Associazioni cooperative, ai Direttori delle Cantine sperimentali, delle Cattedre ambulanti di agricoltura.

Per la concessione di sussidi straordinari si è fatta una circolare con la quale, mentre si rammentano le disposizioni regolamentari, si partecipa che nel p. v. febbraio si riunirà una Commissione per stabilire la ripartizione delle 700,000 lire anzidette e per procedere ad un primo spoglio delle domande.

×

R. Marina. — I seguenti tenenti di vascello sono destinati in servizio di emigrazione:

Carlo Ronconi imbarcherà a Genova sul piroscafo « Montevideo » diretto a New-York.

Adalberto Garelli Colombo imbarcherà a Genova sul piroscafo « Antonina » diretto a Buenos-Ayres.

Ettore Bassani imbarcherà a Genova sul piroscafo « Umbria » diretto a Buenos-Ayres.

Per ragioni di salute il sottotenente di vascello Edoardo Semmola imbarcherà sulla « Rapido ».

Il capitano medico Roberto Marantonio, sbarcato dal piroscafo « Antonina », imbarcherà a Genova sul piroscafo « Algerie » diretto a Buenos-Ayres in servizio di emigrazione.

Il capitano medico Gennaro Miranda imbarcherà a Genova sul piroscafo « Città di Napoli » diretto a New-York in servizio di emigrazione.

Il capitano medico Ettore Belletti cesserà dal servizio per l'emigrazione, nel quale sarà surrogato dal pari grado Ludovico Marchisio, che si terrà pronto ad imbarcare.

— In seguito al concorso per titoli per un posto di chimico di 2ª classe nel personale civile tecnico delle Direzioni di artiglieria ed armamenti, è stata approvata la seguente graduatoria dei candidati:

Corrado Bertini, Erresto Pamiain, Antonio Tambarello, Vincenzo Paolini, Giustiniano Toleschini, Domenico Girasoli, Giuseppe Ongaro, Arnaldo Fachinato, Giulio Bentivoglio, Mario Guido Schiavon, Carlo Mario Mundici, Leone Levi Bianchini, Giuseppe Velardi, Giuseppe Magri, Filippo Perciabosco, Felice Gorni, Alfredo Pagniello, Giuseppe De Plato, Egidio Spelta, Francesco Muraro, Cesare Speroni, Ercole Tornani, Carlo Madella, Emilio Rossi, Cesare Albanello, Aurelio Bastianini, Claudio Punini, Arturo Fogna, Angelo Gamma, Giuseppe Leonardi, Evaristo Guidotti.

Dal 26 gennaio all'otto febbraio avranno luogo i seguenti movimenti di ufficiali:

Capitano di corvetta Edoardo Girosi è Esonerato dal comando della « Tripoli. »

Id. Giuseppe De Matera è esonerato dalla designazione al comando del caccia torpediniere « Freccia » e dalla responsabilità della « Colombo » e nominato comandante della « Tripoli. »

Id. Enrico Benevento è esonerato dal comando della torpediniera 92 e designato al comando del caccia torpediniere « Freccia » e assumerà la responsabilità della « C. Colombo.

Id. Tomaso Nani è esonerato dalla responsabilità dell' « Affondatore » e assumerà il comando della torpediniera 92.

Tenente di vasc. Luigi Arcangeli è esonerato dal comando della « Ercole » e assumerà la responsabilità dell' « Affondatore. »

Id. Gustavo Nicastro è nominato comandante della « Ercole. »

Id. Roberto Andrioli è esonerato dal comando della torpediniera 106 e destinato al Deposito del Corpo R. Equipaggi di Napoli.

Id. Carlo De Rosa sbarcherà dalla « Goito » e assumerà il comando della torpediniera 106.

Id. Gerardo Vienna è esonerato dal prestar servizio al Deposito del Corpo R. Equipaggi di Napoli.

Id. Carlo Trossi sbarcherà dalla « F. Morosini » e imbarcherà sulla « Goito. »

Sottotenente di vascello Luigi Aiello sbarcherà dalla torpediniera 86 e imbarcherà sulla « F. Morosini » con le funzioni del grado superiore.

Id. Inigo Campioni sbarcherà dalla « Rapido » e imbarcherà sulla torpediniera 86.

Id. Michele Gancia sbarcherà dalla « G. Garibaldi e imbarcherà sulla « Rapido. »

Scioperi all'estero.

Londra. 14. — Il *Times* ha da Montevideo che lo sciopero dei ferrovieri è terminato.

Valencia. 14. — La situazione è migliorata da ieri. I giornali si pubblicheranno oggi. La calma sembra ristabilita.

(8) **Essen.** 14. Il numero degli operai delle miniere che si sono messi in isciopero, a tutt'oggi, ascende a 60,126: ieri era di 65,858.

Come ieri anche oggi, sono avvenuti, in due miniere, conflitti fra gli scioperanti e la gendarmeria: questa sguainò le sciabole. Gli scioperanti si barricarono nelle case.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Rieti. 14 — *Collerecchio* i contadini pretendono che il proprietario Piacentini, invece delle sue, adopri le trebbiatrici della Lega di resistenza di Magliano Sabino.

A *Magliano Sabino* i contadini — fortunatamente molto pochi — rifiutano alcune terre che finalmente ha concesso la Ditta Marini. Questa ostinatezza non desta preoccupazioni, poichè la Lega non ha la vita fiorente di una volta, dopo l'alterazione prodotta nelle condizioni economiche dei contadini, dalle agitazioni ultime.

A *Stimigliano* i contadini, piuttosto che ricorrere alle violenze, hanno deciso di convenire in giudizio il proprietario Colangeli, che accusano di non voler mantenere il patto di ripartire una certa quantità di terra.

A *Forano*, mercè i buoni uffici del funzionante di Sindaco, si è sedata l'agitazione per la ripartizione delle terre del sig. Sauve, dopo che si è venuti ad una nuova divisione e distribuzione dei terreni da coltivarsi.

Anche a *Torri in Sabina* è terminato ogni movimento, essendo stata concessa ai contadini una parte dei terreni dell'ospedale.

— La Società ginnastica « Forza e Libertà » di Rieti ha favorevolmente accolto l'invito di partecipare al Concorso Ginnastico Modello, che, a cura della Federazione ginnastica italiana, sarà tenuto in Roma nel prossimo maggio.

— L'Ufficio di presidenza della « Magistrale Sabina » comunica che, spiegati i vari malintesi fra alcuni maestri di Rieti, è stato composto ogni dissidio, di modo che si continuerà, nella concordia degli animi e degli intenti, in quella efficace azione di classe a vantaggio della scuola ed anche dei maestri.

— Nell'aula dell'Assise, l'egregio procuratore del Re cav. avv. T. Castrucci ha letto un ornato e dotto discorso, molto ammirato ed applaudito, specie quando parlò della santità degli affetti famigliari. Encomiò i pretori — nella rivista del lavoro compiuto durante l'anno 1904 — ed ebbe parole di vivo elogio pel suo compagno di lavoro, il valente e simpatico avv. Ugo Mancinelli e pel suo giovane segretario sig. Nazzareno Marinelli, intelligente, buono.

Terminato il discorso inaugurante il nuovo anno giuridico, con squisita cortesia, l'ottimo cav. Castrucci invitò gli intervenuti — fra cui molte signore e signorine — ad un sontuoso rinfresco.

— Il Sindaco ff. sig. avv. Corbelli avvisa che col 23 corr. nei locali terreni dell'ex-convento di S. Fabiano si riapriranno le cucine economiche. L'ultimo freddo e la mancanza di lavoro hanno ben consigliato la Giunta comunale a venire in soccorso dei poveri della nostra città.

— Domani il Consiglio comunale si radunerà in seduta privata per prendere gli opportuni accordi relativamente alla nomina della Commissione che deve giudicare il concorso bandito per la presentazione dei progetti per un nuovo palazzo municipale, progetti che in numero di 18 trovansi esposti in un salone della biblioteca comunale.

Ancona. 14, ore 13,10. — Il sindaco avv. Felici, aprendo la seduta del Consiglio comunale, ha con nobili ed elevate parole splendidamente commemorato il compianto senatore Teodorico Bonacci, alla cui famiglia hanno telegrafato condoglianze il prefetto comm. Ovidi, la Deputazione provinciale e il Municipio.

Ancona. 14, ore 16,20. — *(t)*. — L'operaio dei cantieri liguri-anconitani Ugo Bugatti, uscendo iersera dalle officine, venne a lite per futili motivi coi compagni di lavoro Ferdinando Gnossi e Romolo Baldoni, i quali, passando improvvisamente dalle parole ai fatti, lo crivellarono di coltellate. Condotto il ferito all'ospedale, i sanitari fecero prognosi riservata. Il Gnossi venne arrestato, il Baldoni è latitante.

— Al nostro bagno penale era rinchiuso certo Antonio Furedda, nato a Lodè (Sassari) condannato all'ergastolo per assassinio nel 1875. In seguito a grazia sovrana, essendogli stata ridotta la pena a 30 anni di lavori forzati, il Furedda è stato oggi rimesso in libertà.

Domodossola. 14. — Domani, alle ore 10, partirà da Arona per Domodossola il treno inaugurale della nuova linea Arona-Domodossola.

Livorno. 14, ore 12 — Domani sarà varata nel Cantiere Orlando la R. nave *Sterope*, gemella della *Bronte* ora in allestimento nel cantiere stesso. Le due navi sussidiarie di prima classe, molto discusse al loro progetto — in seguito al conflitto russo-giapponese — vennero riconosciute utilissime per il trasporto di truppa e per il rifornimento di combustibile alla flotta, giacchè non è facile improvvisare navi di tale specie e raggiungere tutti i vantaggi di ausilio che queste possono portare ad una flotta in tempo di guerra. In Francia e in Inghilterra si studiano appunto questi tipi di navi che l'Italia ha già attuati.

Come la *Bronte*, la *Sterope* ha le appresse caratteristiche principali: Lunghezza m. 116; larghezza m. 14.30; immersione in pieno carico m. 7.350; dislocamento pure in pieno carico tonn. 9490; carico di materiali trasportabili nelle stive tonn. 6000; carico di combustibile liquido tonn. 4000; forza delle macchine, cavalli 5000 e velocità di 15 nodi.

Milano. 14, ore 17.15 — Con intervento delle autorità e di numerosi invitati, si è, stamane, inaugurata l'attraente Mostra dell'arte culinaria gastronomica organizzata dal Circolo gastronomico e dalla Società dei cucinieri, col concorso di oltre un centinaio di espositori, riuscendo un saggio promettentissimo di assai più vasta Mostra che potrà figurare nell'Esposizione del 1906.

L'on. Raffaele Leonetti.

Caserta. 14 *(C.)* — Vittima di un violentissimo attacco di polmonite, ribelle ad ogni cura, si è spento la scorsa notte l'on. Raffaele Leonetti, da più legislature, deputato del nostro collegio.

Il compianto è generale; la città gli prepara solenni funerali.

L'on. Raffaele Leonetti che rappresentava Caserta da tre legislature, apparteneva ad una delle famiglie più ricche e stimate di Terra di Lavoro. Alla Camera fu assiduo, specialmente occupandosi degli interessi del proprio Collegio e, senza spiccata tendenza verso gruppi o persone, fu sinceramente costituzionale e ministeriale.

Nelle recenti elezioni generali ebbe competitore l'avv. Agostino Santa Maria Nicolini, figlio all'ex guardasigilli ora primo presidente della Cassazione di Napoli.

La di lui proclamazione, per avvenute contestazioni, non fu fatta dai presidenti dei seggi, ma soltanto, più tardi, dalla Giunta delle elezioni.

L'affare Barbieri.

(Servizio speciale del " Popolo Romano ")

Bologna. 14, ore 22.55. Finalmente i periti nell'affare Barbieri hanno presentato nuove delucidazioni, le quali confermano pienamente che si debba escludere la possibilità di un suicidio, mantenendo l'opinione che si tratti di un assassinio.

PREZZO DEL FRUMENTO.

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale — 15 Gennaio 1905.

	1903		1904		1905	
	19/12	26/12	24/12	31/12	7/1	14/1
Parigi	20.32	22.62	23.60	23.62	23.87	23.37
Berlino	20.12	20.43	22.31	22.31	22,59	22,75
Vienna	—	—	—	—	—	—
Budapest	16.31	16.31	22.48	22.46	22,26	22,98
Londra	—	—	—	—	—	—
New-York	16.19	16.40	21.48	22.09	22,03	22,41
Chicago	15.42	15.80	21.17	21.84	21.86	22,43
Odessa	14.50	14.37	16.25	17.12	16,43	15,92
Galatz						

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri segnarono ribasso a Parigi e a Odessa, e rialzo a Berlino, a Budapest, a Nuova York e a Chicago.

Circa l'andamento dei seminati a grano nei principali paesi produttori, si hanno le seguenti informazioni:

Alle Indie si fanno lieti pronostici, prevedendosi un raccolto ancora più abbondante di quello ultimo che diede oltre 40 milioni di ettolitri più della media.

In Francia, in Inghilterra ed Austria-Ungheria i seminati non hanno risentito nessun danno dalle basse temperature.

In Russia i campi hanno sofferto lievi danni dal gelo. Durante la settimana 24-31 dicembre 1904, dalla Russia furono esportati 772,850 ettolitri di frumento, mentre nella stessa settimana dell'anno precedente se ne esportarono 721,810.

Agli Stati Uniti d'America l'attuale condizione dei seminati è migliore di quella di un mese fa; tuttavia non mancano lagni dall'Kansas e dall'Indiana.

Dall'Argentina si hanno buone notizie, tranne che dalle provincie di Santa Fè e di Cordobo, ove le persistenti pioggie hanno arrecato serii danni.

In Italia, nella decorsa settimana, si verificarono offerte piuttosto rilevanti, massime di frumento del Plata, ma i compratori si mostrarono piuttosto riservati. Le quotazioni oscillarono fra L. 25 e L. 26,50 per quintale.

Drammi di terra e di mare

Incendio a bordo.

(S) **Philippeville.** 14. — La nave *Loire* stazzante 400 tonnellate partita ieri sera da Collo con un carico di sughero s'incendiò in mare.

L'equipaggio non potendo domare il fuoco si rifugiò a bordo di un vapore che passava e che rimase per due ore sul luogo del sinistro senza poter far nulla per spegnere l'incendio.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Dicemmo ieri che *Antonietta Sabrier* di Romain Coolus, era caduta all'Alfieri: ma poichè si continua a polemizzare su questo lavoro, ne esporremo la tela.

Antonietta è moglie di Germano Sabrier, un uomo d'affari di molta intraprendenza; Germano ama Antonietta che lo ricambia con indifferenza. Essa è onesta perchè non ha ancora trovato nella vita il fuoco d'una vera passione; ha però un amico, Gastone Dureuil, che si contenta di restare amante platonico.

Però un giorno Antonietta si innamora perdutamente e seriamente di un altro giovane signor Darcourt, e stabilisce di abbandonare per lui la casa coniugale; ma quando sta per fuggire, arriva Germano e le annunzia che è rovinato. Antonietta allora non ha più il coraggio di abbandonare il marito ridotto in tanta angustia.

Siamo così al terzo atto. Germano è perduto se non trova cinquecentomila lire: ed ecco l'impareggiabile amico platonico Dureuil, dichiarare che il signor Darcourt è disposto a prestargli la somma. Sabrier da prima rifiuta perchè sa le voci che corrono sulle relazioni fra Antonietta e Darcourt.

Intanto arriva Darcourt, e Germano gli chiede se può accettare il suo denaro. — Voi lo potete accogliere — gli risponde l'amico. Ma Sabrier, non persuaso, interroga Antonietta; si accorge dell'agitazione di Darcourt, giunge a persuadersi che ormai l'anima di sua moglie non gli appartiene più e si uccide.

— **Cagliari.** 12. — La Compagnia Berti-Masi ha dato al nostro Politeama il *Bernini* di Lucio D'Ambra e Lipparini.

Il lavoro — molto aspettato — è stato vivamente applaudito dal pubblico fine ed elegante che si era recato al Politeama, lusingato dalla fortuna con cui il *Bernini* ha corso vittoriosamente i teatri d'Italia.

×

Lirica. — Dopo una disgraziatissima *prima*, dopo una serie innumerevole di incidenti, di artisti protestati e di maggiori proteste del pubblico, iersera si è data al teatro *Fenice* di Venezia la seconda della *Germania* di Franchetti, ma con esito non certo migliore. Dicono i giornali veneziani che « Federico » era un ossesso, le note erano divorate, i professori d'orchestra, incuranti dello spettacolo, fantasticavano sul proprio istrumento... e il piccolo numero di abbonati dormiva nelle poltrone.

— La *première* della *Fedora* all'*Eretenio* di Vicenza ebbe un esito favorevole. Vi assisteva un pubblico numerosissimo; l'esecuzione è stata soddisfacente e la stagione è assicurata.

×

Berlino. 14. — Il Deutsches Theater rappresentò per la prima volta un lavoro in un atto dello scrittore portoghese d'Antas, intitolato: *La cena dei Cardinali*. Vi agiscono tre cardinali, che dopo cena, davanti al camino, cominciano a ricordarsi della loro gioventù e finiscono per raccontarsi ricordi d'amore che suscitano nei buoni vecchi dubbi se hanno avuto nella vita come principi della Chiesa veramente quella felicità alla quale si può aspirare.

Il piccolo lavoro in un atto, scritto con spirito e grazia, senza ironia pungente e senza allusioni anticlericali, ebbe lieto successo.

" Il Re Burlone. "

(Servizio speciale del " Popolo Romano ")

Milano. 15, ore 1,50. La *première* del *Re Burlone*, dramma storico in quattro atti di Gerolamo Rovetta, aveva suscitato una grandissima attesa, sicchè il teatro Manzoni era stipato di pubblico eletto, come pei maggiori avvenimenti artistici.

Come sapete il protagonista è Ferdinando II Re di Napoli ed intorno a questa figura, resa quale risulta dalle ricordanze del Settembrini e di altri biografi, il Rovetta intesse un'azione di ambiente più che di personaggi e fatti storici.

Il primo atto apparve una scialba preparazione. I personaggi troppo narrano anzichè agire.

Il secondo è un quadro colorito della Reggia di Caserta e vi campeggia la figura del protagonista, fortemente disegnata dal Rovetta e resa meravigliosamente dal Calabresi, così nella truccatura come nel gesto, nella voce, nell'intonazione dialettale. Il pubblico lo gustò in ogni suo passaggio ed ebbe per l'interprete una triplice ovazione.

Vi furono tre chiamate agli artisti alla fine del primo atto e altre tre alla fine del secondo.

Ma il favore del pubblico impallidì al terzo atto, finito con due chiamate contrastate, ed al quarto accolto con disapprovazioni.

L'autore non comparve.

Il dramma è caduto; tuttavia si replica.

La Gramatica, il Talli, il Ruggeri vi figurano come personaggi di un dramma da Arena.

Accuratissimo l'allestimento scenico.

Per il monumento a Vittorio Emanuele.

Anche il *Popolo Romano*, con la consueta ospitalità, ha pubblicato l'ordine del giorno della Associazione fra gli artisti, che con esso invitavano il ministro dei lavori pubblici e la Commissione Reale del monumento ad affrettarsi a dare a concorso le opere di scultura che debbono servire a completare la decorazione della grandiosa mole del Sacconi.

Fin qui, a parte la forma un po' vessatoria, nulla di male: è giusto che gli artisti desiderino di lavorare e che queste opere siano date a concorso, come più volte ebbi a dimostrare.

Molti dei più noti artisti odierni vennero fuori dai concorsi, compreso il Sacconi stesso, che vi rivelò il suo genio, e per l'equanimità verso una classe un pò trascurata e per aiutare i veri meritevoli è doveroso bandire concorsi, benchè anche questi abbiano, in certo qual modo, compiuta la loro parabola, perchè non sempre sono stati giudicati a norma di giustizia e di vero merito.

Ma quello che mi meraviglia è di vedere fra i nomi dei bravi artisti firmatari della circolare quello di Ettore Ferrari.

I buoni e deboli amici dell'Associazione degli artisti già hanno dimenticato le vicende del monumento a Mazzini, il voto del Circolo artistico, le polemiche vibrate che seguirono in quei tempo non troppo lontano, eccetera, eccetera, eccetera!!

Forse l'artista repubblicano (?) sogna altri... allori!

L. C.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise - Circolo Ordinario.

Pres.: comm. Vitelli — Giud. Piredda e Longhi — P. M.: cav. Schiralli — Canc.: Fontana — Dif.: Amici, Pasetti, Ascarelli, Cerquetti, Gigante e Petroni.

Rapina in via Conte Verde.

Nella notte del 31 agosto u. s. tale Andrea Paolella, mentre era in compagnia di due donnine allegre in via Conte Verde, fu accerchiato da alcuni giovinastri, i quali, fatte allontanare le due donne, gli puntarono i coltelli al petto e lo depredarono del portafogli contenente dieci lire e due polizze del Monte di Pietà.

Quali autori della rapina furono rinviati all'Assise: Luigi Cerroni, Angelo Blasi, Eugenio Trulli e Stefano Angeloni.

Giovedì cominciò il dibattimento.

I giurati ritennero: Cerroni e Trulli colpevoli di rapina a mano armata: Blasi ed Angeloni di aver concorso nel resto quali cooperatori, ed accordarono a tutti il beneficio delle circostanze attenuanti.

La Corte, tenuto conto della minore età degli imputati, condannò: Cerroni e Trulli a 4 anni e 2 mesi di reclusione. Blasi ed Angeloni a 2 anni, 9 mesi e 10 giorni; tutti alla vigilanza speciale della P. S. per un anno.

FALLIMENTI DI ROMA

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO — ***Faitella Pietro***, droghe, paste e rivendita di tabacchi, via Appia Nuova 113 - Fallimento dichiarato su istanza propria. Giudice delegato avv. Filippo Fazioli, curatore provvisorio ragioniere Cesare Crema.

Prima adunanza 31 gennaio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 12 febbraio. — Chiusura 4 marzo.

CURATORI CONFERMATI — ***Bartolozzi Alviero***, mode, corso V. Emanuele 94.

L'ing. Giorgio Pasquali è stato confermato curatore del fallimento.

Premoli Arturo, mercerie e mode, via Montebello 31. Id. l'avv. Tito [illegible].

Ranieri Filippo, forno, piazza S. Cosimato 53. Id. l'avv. Aristide Pomella.

Zappetelli Sisto, oggetti preziosi, via della Sapienza 63. Id. l'avv. [illegible] Leseu.

Grottanelli Ulderico, direttore della gazzetta nazionale « Il Veterano » via Bocca di Leone 45. Id. l'avv. Ferdinando Partini.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 15 Gennaio 1905 — S. Mauro abate

Leva il Sole alle ore 7,37 m. — Tramonta alle 5,1 s.
Leva la Luna alle ore 0,40 s. — Tramonta alle 1,35 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/2.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 14 Gennaio alle ore 8.

IN EUROPA

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-11.3	sereno	Nizza	3.5	sereno
Amburgo	-3.0	sereno	Zurigo	-4.4	sereno
Vienna	-5.?	coperto	Costantin.li	—	—
Madrid	—	—	Malta	10.7	1/4 coper
Parigi	-1.0	coperto	Atene	4.0	coperto

IN ITALIA

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	7.5	sereno	calmo	12.8	7.3
Torino	-2.2	sereno	—	7.0	-2.2
Milano	-1.8	sereno	—	11.9	-2.8
Venezia	0.6	nebbioso	calmo	6.5	-0.2
Bologna	3.3	sereno	—	3.6	2.4
Ravenna	-0.4	sereno	—	5.0	-4.6
Ancona	4.6	1/2 coperto	mosso	7.0	1.8
Firenze	-4.0	sereno	—	10.2	-2.6
ROMA	-1.6	sereno	—	10.9	-3.4
Bari	5.2	coperto	mosso	9.6	2.5
Napoli	5.4	sereno	calmo	10.2	4.0
Lecce?	-1.3	coperto	—	4.1	-1.5
Tiriolo	0.0	1/2 coperto	—	5.?	-7.8
Palermo	4.2	1/2 coperto	mosso	12.?	3.0
Messina	8.2	1/4 coperto	calmo	13.0	8.1
Cagliari	5.8	sereno	legg. mosso	13.2	?.0

Probabilità, venti tra Nord e levante forti al Sud, deboli o moderati altrove; cielo nuvoloso al Sud vario altrove; mare qua e là agitato.

A ROMA

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50,60. Barometro a mezzodì 765,5. Termometro centigr. ***massima 3.6 minima 1.6 sotto zero.***

Umidità relativa 49 assoluta 0.75. Vento a mezzodì N. Stato del cielo sereno.

Logogrifo.

1. Una parte del mondo.
2. Nella Eritrea mi trovi.
3. Ci trovi nel convento.
4. Mi trovi nei calzoni.
5. Mi dice a donna para.
6. Mi porta solo il Papa.
7. Ti tocchi colla mano.
1-7. Un castello romano.

Spiegazione del passatempo precedente.

Nell' etra stelle lucono

[illegible]

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 12 gennaio 1905.
Nati 63 compresi 3 nati morti.
Morti 46 dei quali 12 sotto i 7 anni.

Morti

Quattrocchi Vincenza fu Tommaso, Frosinone 55, coniug. Brutt[illegible]
[illegible]uzzini Amalia, 25, nubile
Stallo Anna fu Agostino, Genova, 74, coniug. Prazza
De Antonellis Alfonso, 16
Fabbri Armando di Francesco
Calò Zevicila fu Achille, Roma, 82, ved. Gattegna
Cocchi Raffaella, Chieti, 72, ved. Della Noce
Ramacciotti Annunziata fu Serafino, Castel Del Piano, 49, ved. Ravaioli
Corrieri Domenico fu Giuseppe, Poggio Cancello, 85, negoz.
Apolloni Petronilla fu Andrea, Roma, 64, con. Bassadrelli
Bartolini Anna fu Giovanni Battista, Roma, 16
Vignali Teresa fu Luigi, S. Leo, 56, coniug. [illegible]saretti
Fochi Bianchi Vittoria fu Francesco, Firenze, 5?, con. Sella
Villa s Giovanni fu Giovanni, Parigi, 78, impiegato, celibe
De Castris Maddalena fu Francesco, Artena, 41, nubile
Galli Cesidio di Cesidio, S. Donato, 16
[illegible] Maria fu Luigi, coniug. Ottavi
Scarchi Clementina di Giovanni, Ceprano, 42, coniug. Rossi
Mattei Maria fu Francesco, S. Angelo Romano, 79
[illegible]ondi Vincenzo fu Francesco, Roma, 58, commesso, celibe
Croce Aristide di Mariano, Roma, 29, merciaio, celibe
Caiocci Mario fu Romolo, Napoli, [illegible]
Manfrini Sante di Giuseppe, Ripe S. Ginesio, 18, contadino, celibe
Fabbri Vincenzo fu Pietro, Roma, 31, litografo, coniug.
Parlanti Annita fu Giacomo, Roma, 37, coniug. Franconi
Pieragostini Luigi fu Francesco, Monte Rinaldo, 38, contadino, coniugato
Fabrizi Faustina fu Antonio, Mentana, 93, ved.
Mackenzie Nancy di Lewis, Londra, 67, ved. Lister
Romani Lucia fu Vincenzo, Roma, 74, nubile
Forte Anna fu Michele, Napoli, 42, stiratrice, nubile
Minelli Cristina fu Luigi, 5?, coniug. Francioni
Trasmondo Luisa, 70, ved. Costantini
Carradi Vincenzo fu Giuseppe, Firenze, 79, pensionato, con.
Buttà o Giovanna fu Francesco, Fondi, 65, coniug. Cano

Regio Lotto

Estrazione del 14 Gennaio 1905.

BARI	29	28	14	1	59
FIRENZE	69	76	67	37	22
MILANO	48	10	26	76	18
NAPOLI	69	70	12	81	64
PALERMO	54	4	32	82	33
ROMA	27	73	90	59	31
TORINO	82	78	22	1	76
VENEZIA	8	44	16	29	47

Novità, Varietà e Aneddoti.

Un macchinista... infernale!

Filadelfia. 14 — La polizia ha arrestato un tal Gessler Rosseo, sospettato di essere quel tale individuo, che l'anno scorso aveva mandato per essere imbarcata sull'*Umbria* della Comp. Cunard, una macchina infernale, con la quale si proponeva di far saltare in aria la statua di Federico il Grande, regalata dall'Imperatore Guglielmo agli Stati Uniti.

All'atto dell'arresto si scoprì che il Gessler Rosseo teneva una macchina infernale nascosta nel tubo di un grosso cannocchiale.

Alla ricerca di un tesoro

New-York. 14 — Il *N. Y. Herald* ha da Panama: Come è noto si formarono tempo addietro due spedizioni per l'isola di Coccos, nel Costarica: una inglese, capitanata dal conte Fitz William e l'altra messicana, con alla testa Aroldo Gray.

Le due spedizioni hanno lo stesso proposito: quello della ricerca di un tesoro, che si dice nascosto in quell'isoletta.

La spedizione americana essendo sbarcata prima ed avendo la concessione del Governo di Costarica, appena vide giungere quella inglese la respinse alla costa.

Il Governo, per ogni buon conto, ha mandato sul posto una cannoniera.

Cronaca di Roma

Quirinale. — Ieri alle 11 S. M. il Re e alle 5 S. M. la Regina hanno ricevuto in particolare udienza il sig. Carolus Duran, nuovo direttore dell'Accademia di Francia, il quale è rimasto *enchanté* dell'accoglienza amabilissima che gli fecero i nostri Sovrani.

— Ieri S. M. il Re ricevette in udienza il dott. Rodolfo Foà, professore nel R. Liceo ginnasiale italiano di Salonicco, e s'intrattenne a parlare con lui dei Balcani.

— Ieri mattina il Principe di Piemonte e le Principessine Jolanda e Mafalda insieme alle istitutrici si recarono in *landau* a villa Ada.

Palazzo Margherita. — S. M. la Regina Madre, ieri, alle ore 14, si recò in automobile a Bracciano.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette in udienza privata i cardinali Agliardi vice cancelliere di S. C. e Segna.

Ricevette pure il vescovo di Giavarino, il vescovo di Crisia e monsignor Dadolle vicario generale della Diocesi di Lione e rettore delle Facoltà cattoliche.

Anniversario funebre. — Nella Basilica dei SS. Lorenzo e Damaso lunedì 16 e martedì 17 corrente dalle 8 alle 12 saranno celebrate messe in suffragio dell'anima di **Cesare Salvatori.**

Ambasciata di Francia — Ieri sera al pranzo offerto dalle LL. EE. il signor e la signora Barrère intervennero l'ambasciatore di Germania conte de Monts, l'ambasciatore di Turchia Mustafà Rechid, S. E. Mirabello Min. della Marina, la duchessa di Terranova, la duchessa di Viggiano, il marchese Cappelli e signora, il barone Lanken e signora, la principessa Malcolm Khan, il barone de Taun, il signor Dini con la signora e figliuola, il signor Esteva e signora, il signor Gatine e signora, mons. Duchesne, la signorina Kemp, la signorina Broadwood, il sig. A. Legrand, il sig. Lardy.

Dopo il pranzo nelle superbe e splendide sale di palazzo Farnese, sfolgoranti di luce e di fiori, vi fu anche ricevimento, al quale convenne la nostra migliore aristocrazia.

Ambasciata d'Austria — Il conte Giuseppe Somssich, finora segretario dell'Ambasciata d'Austria presso il Quirinale, è stato promosso consigliere di Legazione e trasferito a Monaco di Baviera.

Il conte Somssich, genero dell'Ambasciatore de Szoegeny a Berlino, fu in Roma soltanto un anno e mezzo.

Capo d'anno ortodosso. — Ieri per la ricorrenza del Capo d'anno ortodosso, nella cappella dell'Ambasciata russa a palazzo Menotti, in piazza Cavour, vi furono solenni funzioni religiose, pontificate da mons. Wladimiro archimandrita, assistito dal diacono cav. Eleroff.

Alla cerimonia intervennero S. E. il principe Ouroussow ambasciatore di Russia con tutto il personale dell'Ambasciata, il Ministro di Russia presso la S. S. sig. Naryckine con il personale della Legazione, il Ministro di Grecia Mizzoponios ed il Console cav. Intrigila, il Ministro di Serbia dott. Milovanovich, il Ministro di Rumania sig. Flova, il Console generale del Montenegro comm. Popovich e tutta la colonia russa residente a Roma.

La salma del sen. Bonacci — La salma del senatore Bonacci rivestita di nero con decorazioni, rimase esposta nel suo letto, in forma privatissima, fra quattro ceri, con numerose corone. La salma era vegliata dagli uscieri del Senato. Giungono continuamente telegrammi di condoglianze.

Il registro alla portineria si va riempendo di firme di senatori, deputati, magistrati, alti funzionari dello Stato, avvocati ecc.

Monumento a Benedetto Brin. — A Campo Verano nel prossimo marzo sarà inaugurato il monumento a Benedetto Brin, opera dello scultore Mangianello.

Nella magistratura. — Con decreto reale il comm. Dionisio Vitelli, presidente del Circolo Ordinario della Corte di Assise, è stato promosso a Consigliere della Corte di Cassazione.

Al dotto magistrato, che per circa otto anni ha presieduto con rigida imparzialità uno dei più alti istituti della giustizia punitiva, mandiamo i nostri rallegramenti per la meritata promozione, la quale è stata accolta con vivo piacere da tutta la curia romana.

Onorificenza — Su proposta del Ministro degli Esteri, on. Tittoni, il comm. Carlo Ponchielli, gerente della Società del Gas e illuminazione elettrica di Roma, è stato insignito da S. M. il Re della Croce di Grande Ufficiale della Corona d'Italia.

Ai molti rallegramenti, che il comm. Ponchielli a quest'ora ha già ricevuto per la meritata distinzione, uniamo i nostri.

Banchetto della Croce Rossa. — Ieri sera nel gran salone del Circolo militare, elegantemente addobbato, un gran numero di ufficiali della Croce Rossa offrirono un banchetto ai colleghi di Roma recentemente promossi.

Alla tavola d'onore sedevano il sen. gen. Taverna, presidente dell'associazione della Croce Rossa, il gen. medico Chiaiso ispettore capo di sanità, il colonn. medico Bianchi direttore di sanità del IX corpo d'armata, i maggiori Germondo e Brezzi, nonchè gli ufficiali della Croce Rossa colonnello Postempski, i ten. colonn. Crespi, [illegible]ro, Cappello, Morini, Tognoli.

Erano assenti il colonnello Mazzoni, sempre ammalato, e il ten. colonnello commissario [illegible], in missione.

Alla fine del banchetto il sen. Taverna brindò ai Sovrani ed alla Regina Margherita; portò il saluto della presidenza della Croce Rossa ai nuovi promossi, dai quali l'associazione si ripromette, in caso di bisogno, una valida cooperazione. Soggiunse di sentirsi orgoglioso d'avere al suo fianco i rappresentanti della sanità militare che colla Croce Rossa mira ad un eguale intento: soccorrere i soldati infermi.

Il gen. Chiaiso parlò con affetto della Croce Rossa, rilevando la bontà della sua organizzazione e dei suoi ufficiali, che chiamò valorosi colleghi. Egli poi si disse lieto di constatare che la sanità militare e la Croce Rossa lavorano su una strada comune per un altissimo e patriottico intento. Brindò infine ai Sovrani.

Per ultimo si levò il prof. Postempski che, a nome dei promossi, ringraziò gli ufficiali medici dell'esercito e gli ufficiali della Croce Rossa i quali partecipando al banchetto vollero festeggiare tale promozione.

Concluse con un saluto agli Augusti Patroni della nobile istituzione.

L'on. Torlonia Leopoldo, presidente del Sotto Comitato della Croce Rossa di Roma inviò un telegramma di adesione.

Il banchetto si sciolse fra la massima cordialità

Asilo Umberto-Margherita. — Ormai siamo alla chiusura delle feste tradizionali, ma forse appunto perciò non poteva riuscire più gaio l'albero di Natale, offerto dalle gentili patronesse al novanta bambini accolti nel ricovero che la signora Emma Rust dirige con tanto zelo e tanta amorevolezza.

S. M. la Regina Madre, sotto l'alto patronato della quale sorse l'Asilo, ha inviato innumerevoli doni, consistenti essenzialmente in oggetti di vestiario, e le signore del Comitato ne hanno seguito largamente l'esempio aggiungendovi dei balocchi, sicchè ogni piccino si ebbe più di un ricordo utile ed un giocattolo.

La sig.a Rust inaugurò la festa con un discorso genialmente inspirato ad una delle grandi frasi da Hugo rivolta all'infanzia, e dopo un rapido accenno all'utilità dell'istituzione chiuse con un caldo saluto a nome delle sue creature alle solerti cooperatrici di opera sì utile, particolarmente alla presidente contessa San Severino.

Precedette l'accensione dell'albero un saggio di ginnastica, di declamazione e canto corale, al quale presero parte tutti i piccoli ricoverati, e, dopo la distribuzione dei doni, vi fu per essi un rinfresco infantile.

Non a tutte le patronesse riuscì d'intervenire, ma fra le parecchie che con tenerezza quasi materna seguivano quell'ora di gioia dei loro protetti, notammo la presidente contessa San Severino e la graziosa segretaria signorina Cavasola.

Fra impiegati. — Il Cons. gen. della Società pel miglioramento morale ed economico degli impiegati civili dello Stato ha creduto di esprimere ai colleghi del Min. della guerra la sua simpatia e solidarietà, ritenendo lesivi del diritto di associazione esercitato in forma legale e ordinata i recenti incidenti.

Non vogliamo entrare ora nel merito della questione, solo che, quando si tratta di reclami, la forma collettiva non ci sembri a rigore molto legale rispetto ai regolamenti, ci sembra invece che [illegible] troppo lusso di ordini del giorno, tanto [illegible] arrivano col treno merci e ad incidenti [illegible] esaurito.

[illegible] Conferenza Petrarchesca. — L'ultima [illegible] conferenze petrarchesche al Circolo artistico [illegible] dal prof. Federico Hermanin, il quale [illegible] « Illustrazione figurativa dell'opera di [illegible] Petrarca ».

L'opera poetica del cantore di Laura non ha [illegible] nessun artista che abbia saputo rappresentare figurativamente i concetti e i sentimenti della poesia meravigliosa: infatti il voler rendere [illegible], in affreschi o in miniature, l'imagine della donna dall'anima perfetta e dalle perfettissime membra che infiammò il Poeta, non è possibile, e quanti artisti tentarono l'opera non vi riuscirono, come non riuscirono a dipingere nessuna delle [illegible] del Petrarca evocatore sublime [illegible] della giovinezza, della vita e della morte.

Il conferenziere tralascia di occuparsi dei lavori di questi — direi profanatori — solo presenta [illegible] proiezioni due composizioni di Simone Martini [illegible] — amico intimo del poeta, e spesso nei suoi lavori dal poeta stesso ispirato — nelle quali [illegible] figura bellissima di donna che si [illegible] essere Beatrice.

[illegible] l'opera degli illustratori — che meglio si direbbero [illegible] — fu di nessuna importanza quanto al « Canzoniere » e ai « Trionfi » fu invece [illegible] per altre opere del Petrarca e particolarmente pel trattato latino « Degli uomini illustri » e per l'altro: « Dei rimedii nella prospera e nell'avversa fortuna » di cui si fecero molte edizioni e traduzioni, specie in Francia e Germania sulla fine del secolo XV e sul principio del XVI.

E questi artisti trattarono con grande compiacenza il motivo del « lauro » ricordante « Laura » (il ravvicinamento era caro anche al Poeta) e della capricciosa Fortuna e della sua antagonista la Ragione, spesso contornate dalle gioie che rallegrano l'umanità e dai mali che l'affliggono. Ultima proiezione il prof. Hermanin ha presentato il ritratto di Francesco Petrarca ed ha terminato la sua conferenza ricordando assai opportunamente alcuni versi del Poeta: il pubblico si è rallegrato calorosamente col giovane e valente professore, il quale ha saputo fare uno studio esauriente ed interessante, su questa parte dell'iconografia petrarchesca.

L'XI Concorso dei proprietari e negozianti di vino del Lazio — Per inaugurare i lavori dell'XI Concorso dei proprietari e negozianti dei vini del Lazio, della IV gara annuale dei produttori e negozianti di vini e liquori di tutte le Provincie del Regno, della III gara straordinaria tra i produttori d'oli italiani, nonchè del III Concorso per i tipi di vini a prezzi popolari per le classi lavoratrici, il Comitato sorto in seno della Società Vinicola Laziale si riunì ieri sera a banchetto nel ristorante della Birreria Nazionale in via XX Settembre di Giovanni Scagnetti.

Vi presero parte l'avv. Vinai, presidente del Comitato, Lorenzo Salvaggi, vice-presidente, Giovanni Rosati, detto *Ciarlotto*, economo, Giulio Balletti, segretario, i consiglieri comunali cav. Staderini e Casciani, il cav. Faraglia, i sigg. Borra e Modesti e i rappresentanti la stampa.

Furono fatti brindisi e auguri. Notevoli quelli dell'avv. Vinai, del cav. Casciani, di Rosati, del collega Pietro Durantini, che improvvisò dei sonetti a rime obbligate, di Cesare Crescenzi, il quale declamò alcuni suoi bellissimi lavori dialettali. Quest'ultimo eseguì anche con una perfezione ammirevole dei giuochi di prestigio.

Inutile dire che durante il banchetto, servito egregiamente dallo Scagnetti, regnò la più schietta allegria.

Per le iscrizioni degli espositori gli uffici sono aperti dalle 11 alle 13 cominciando dal 20 corr.

Concorso di Assistenti Medico-Chirurghi. — E' aperto il concorso per la elezione di trenta Assistenti medico-chirurghi da chiamarsi secondo il bisogno.

Coloro che vorranno prendervi parte sono invitati ad esibire nella Segreteria Generale degli Ospedali, posta nel palazzo di S. Spirito p. p. fino a mezzodì del 31 corr. le proprie istanze corredate dei necessari documenti.

La durata dell'ufficio sarà di due anni, anche a titolo di soprannumerario, dei quali uno dovrà essere fatto in medicina, l'altro in chirurgia.

All'Università. — Mercoledì 18 corr. alle 17 il prof. Luigi Nina terrà nell'aula 9ª la prolusione al suo corso pareggiato di scienza delle finanze e diritto finanziario, trattando il seguente argomento: « Il bilancio della Capitale e i doveri della finanza dello Stato di fronte agli oneri patrimoniali ».

Corsi di stenografia Pitman-Francini — Negli esami di conoscenza del sistema riuscirono approvati i sigg.: Caracci, Serpieri, Ridolfi E., Ridolfi P., e Noccioli.

Negli esami di abilità pratica per ottenere il certificato di stenografo con la rapidità di scrittore, furono approvati: Zironi, Zatini, Kost L., Kost M., Meschini, Cavallini, Tomassi, Natali, Olline e Carrara.

Negli esami del corso di perfezionamento, che come gli altri è della durata di un mese, riuscirono: Cempo, Ghobert, Abbini, Todrani, Puglieì, Gusso e Taddei.

Il 20 corr. avranno principio i nuovi corsi elementari interamente gratuiti che saranno divisi nelle sezioni maschili e femminili e saranno della durata di un mese.

Il 15 febbraio avrà luogo un corso di abilitazione all'insegnamento tenuto dal prof. G. Francini.

Le iscrizioni ai nuovi corsi si ricevono tutti i giorni, esclusi i festivi, dalle 13 alle 16, presso la sede dell'Istituto stenografico in via della Vignaccia 120.

Ambulatorio oftalmico « Re Umberto » — Ecco il rendiconto statistico degli infermi curati nell'ambulatorio oftalmico « Re Umberto il Buono, » mantenuto da S. M. la Regina Madre e amministrato dalla Congregazione di Carità. L'Istituto è diretto con tanta abnegazione e disinteresse dall'oculista dott. Alfonso Neuschüler.

Infermi curati nell'ambulatorio durante il 1904: uomini 306; donne 328; bambini 378. Totale 1012.

Totale degli infermi curati nell'ambulatorio dalla fondazione (14 marzo 1902): 2811.

Consultazioni e medicature durante l'anno 1904: 17,326.

Società ginnastica « Roma » — Il 22 corr., nei locali sociali in via Genova, avrà luogo una festa famigliare.

Ringraziamenti. — La professoressa suor Anna Bianchini, dell'Ordine del Buon Pastore, è venuta a Roma appositamente da Messina, dove dirige l'Istituto S. Agnese, per sottoporsi ad una difficilissima operazione chirurgica.

L'operazione è stata eseguita con la nota valentia dal prof. Mazzoni e suor Anna Bianchini sente il dovere di rendere pubbliche grazie all'illustre chirurgo.

Associazione Universitaria. — In una adunanza tenuta nell'aula VI dell'Università gli studenti dell'Ateneo romano hanno presi accordi per costituire un'Associazione universitaria con scopi di solidarietà e di cultura, astraendo da ogni colore e manifestazione politica. Essi hanno a tale scopo eletta una Commissione incaricata di porre in attuazione questo progetto.

Battaglioni scolastici. — Per la festa di beneficenza che avrà luogo il 22 corr., l'on. Del Balzo, Sottosegretario di Stato al Ministero di Agr. Ind. e Comm., ha inviato uno splendido portabiglietti artistico, accompagnando il dono con una bella lettera.

Mandarono pure doni per lo stesso scopo l'Unione Militare, la Società Dante Alighieri e varii negozianti, fra i quali Caretti, Mantegazza, ecc.

Conferenze. — *Lettura di Dante* — Oggi alle 15 il prof. Guido Mazzoni leggerà il Canto I del Paradiso.

— *Conferenza archeologica.* — Oggi alle ore 15 il sig. Harold Wyndham terrà una conferenza peripatetica su alcuni monumenti del Foro Romano.

— *Il Teatro Marcello.* — Oggi alle ore 16 il prof. Sabatini parlerà intorno a quest'unico avanzo degli antichi teatri di Roma.

Sala in via della Palombella n. 4. Ingresso libero.

— *La religione dei sepolcri* — Oggi alle 15, per iniziativa dell'Ass. « Cultores rerum antiquarum » il suo presidente Amato Cirilli illustrerà la necropoli, parlando sul tema « La religione dei sepolcri ».

Filodrammatiche. — *Ass. drammatica Adelaide Ristori.* — Oggi alle 17.30, alla Sala l'Umberto si rappresenterà: « I due blasoni ».

— *S. di M. A. fra gli impiegati.* — La Filodrammatica, stasera alle 21, rappresenterà: « Fuochi di paglia » ed il bozzetto drammatico « Il Minuetto ».

— *Sala Giraud* — Stasera alle 18.30 la sezione Filodrammatica rappresenterà « I Rantzau ».

Domani alle 20 ultima esecuzione straordinaria dell'operetta « La storia di Rinna ».

Società italiana di stenografia. — Questa mattina alle 10, nella sala dell'Ass. di M. A. fra gli impiegati, sarà inaugurato il nuovo anno scolastico della Società di stenografia fonetica.

Malattie delle vie urinarie. — Il D.r Giorgini già Aiuto Capo della R. Cl. malattie celtiche, dà consultazioni private, 41, via della Vite p. 2°, dalle 15-18.

Per concorrenza il fotografo *G. Borghese* al Corso V. E. 178 *bis* (giardino della Cancelleria) eseguisce sei bellissimi ritratti Visita a L. 1.90. Specialista per bambini a prezzi ridottissimi.

La vista debole e difettosa — Il comm. Ignazio Neuschüler, specialista di *diottrica oculistica*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via Babuino 93, piano primo, Roma.

Piccola Cronaca.

Ancora del suicidio del conte Barbiellini. — Aggiungiamo questi altri particolari sul suicidio del conte L[illegible] Barbiellini-Amidei.

Il conte Barbiellini-Amidei d'a. 24 aveva mostrato fin dalla prima giovinezza un carattere un po' bizzarro e insofferente di freno, per cui ebbe qualche grattacapo nel periodo di servizio militare che compiè a Firenze, ove, essendo sergente, contrasse relazioni intime con una *chanteuse*, la quale, pare, sia la causa determinante il suicidio. Tornato a Roma dopo compiuto il servizio, entrò nell'amministrazione dell'*Italie* col Bertolelli.

Nel settembre scorso si allontanò da casa dicendo che si recava a Grottaferrata presso la famiglia, ma viceversa scomparve, e per quante ricerche ne facessero i suoi, non riuscirono a sapere ove si era recato.

Giovedì mattina la sorella Maria riceveva da Firenze una cartolina del Barbiellini, nella quale la preavvisava del di lui arrivo a Roma per la sera stessa a ore 19 e la pregava di recarsi ad attenderlo alla stazione. L'annuncio fu accolto con gioia dai famigliari e specialmente dalla mamma, in continue ansie per lui; ma il Barbiellini non venne.

Venne, invece, ieri l'altro sera, la triste nuova del compiuto suicidio, e poichè, malgrado la leggerezza del suo procedere, egli era molto amato, la famiglia è oggi nella più viva costernazione.

Fuochetto al Ministero della P. I. — Ieri verso le 14.30 l'on. Pinchia, Sottosegretario di Stato al Min. della P. I. si trovava nel proprio gabinetto intento a rivedere alcune carte.

Sentendo freddo, volle ravvivare il fuoco e scosse la legna che ardeva nella stufa. Una scintilla, volando sulle cortine della finestra, vi appiccò il fuoco.

L'on. Pinchia non se ne accorse e si rimise al lavoro, ma quando improvvisamente vide elevarsi una grossa fiammata si alzò strappando la tenda e tentò spegnerla. Non vi riuscì e allora diede l'allarme.

Accorsero gl'inservienti del Ministero e i vigili di piazza Grazioli che, in breve, estinsero il fuochetto.

Andarono bruciati, oltre le tende, in parte, i tappeti e due quadri della stanza.

Ladri e complici in trappola. — La scorsa notte, verso le 3, la guardia notturna Camilli, passando in via dei Baullari, osservò che la porta di un magazzino sfitto, altra volta occupato dall'ombrellaio Cinotti, era socchiusa.

Entrò e vide in un canto due sacchi ricolmi di salami, mortadelle ed altro ben di Dio del genere.

Il Camilli, intuendo che i soliti ignoti fossero per compiere un qualche brutto tiro, corse ad avvisare una pattuglia dei carabinieri in piazza Farnese e poscia ad avvertire il proprio compagno Spezzi Salvatore.

Mentre i carabinieri erano piantati dinanzi alla porta del magazzino, sopraggiunse il brigadiere di P. S. Ferrazzano con l'agente Aiello, entrambi in borghese, che stavano compiendo un giro di perlustrazione.

I carabinieri ritennero potessero esser quelli i ladri o qualche loro complice; li fermarono, chiedendo le loro generalità.

Chiarito l'equivoco, il brigadiere Ferrazzano prese esso la direzione dell'appostamento, facendo nascondere tutti, agenti e carabinieri, in attesa che i mariuoli venissero a prendere il già pronto bottino.

Infatti quasi subito, un giovinastro girando cautamente gli occhi intorno, s'introduceva nel magazzino e ne uscì pochi minuti dopo con un sacco sulle spalle. Fu subito arrestato.

Un altro individuo che stava facendo la guardia all'angolo della strada, vista la mala parata se la diede a gambe.

Al Commissariato di S. Eustacchio il ladro fu identificato per il pregiudicato Angelo Gionsadi di anni 22, da Anagni, abitante al vicolo del Bollo 11, fonditore di metalli.

Il delegato di P. S. De Filippi, recatosi sul posto, constatò che i ladri dal magazzino sfitto erano saliti in un altro annesso, e là avevano praticato un foro in corrispondenza colla pizzicheria Cardurani che trovasi all'angolo della strada, donde avevano già asportati generi per circa 500 lire di valore.

Il proprietario Sante Cardurani denunciò che gli mancavano, inoltre, 215 lire in argento e vari biglietti di piccolo taglio.

Le brave guardie Tottone ed Aiello riuscirono più tardi, ad identificare ed arrestare il secondo ladro. Esso è il fonditore Andrea Coluzzi, d'anni 22, da Roma, ab. in via Civitavecchia 3, anch'esso pregiudicato.

Dalle indagini del delegato De Filippis, risultò la correità di muratori che lavoravano nel magazzino, i quali pure vennero tratti in arresto.

Essi sono: Giulio Battistelli, d'anni 33, da Roma, e Pietro Mastroli, d'anni 52, ambedue abitanti in via Cremona 30.

Nell'abitazione del Battistelli furono rinvenute varie forme di formaggio, riconosciute come appartenenti al Cardurani.

Più tardi però i due muratori potettero luminosamente provare la loro innocenza e furono perciò rilasciati.

Gli arrestati di Genazzano. — I ventotto contadini arrestati a Genazzano in seguito alle violenze e disordini di cui parlava una nostra corrispondenza, sono stati tradotti a Roma, ove giunsero iersera, a ore 18 ed inviati alle carceri di *Regina Cœli*.

Donne falsarie. — Da diverso tempo l'autorità di P. S. di Civitavecchia era stata avvertita che erano in circolazione dei biglietti falsi da 10 lire.

Dalle opportune indagini risultò che certa Leonilde Calisti ved. Curti, d'anni 30, da Allumiere, veniva spesso da Roma in compagnia di un'altra donna. Ad esse veniva attribuito lo spaccio.

La Calisti venne due giorni fa tratta in arresto a Civitavecchia mentre cercava di spendere un biglietto falso da dieci lire.

L'altra compagna venne ieri identificata e tratta in arresto a Roma dal delegrato Perilli del Commissariato di S. Eustachio.

Essa è Enrichetta Bertoli in Arditi, d'anni 27, da Latera, abitante in via delle Grotte 10.

L'arresto di un accoltellatore. — Dalle indagini eseguite dal Commissariato di Trastevere circa il fatto avvenuto l'altra sera fuori porta Portese risultò che il Bartocci era venuto a lite col carbonaio Edoardo Busmann, d'a. 32, da Roma, ab. in via Goffredo Mameli 17, soprannominato « Cicerucchio. »

Il Busmann, che si è reso confesso, ha anch'esso ferite di coltello al sopracciglio e alla gamba destra che alla Consolazione furono giudicate guaribili in 12 giorni.

Furto in una scuderia. — La scorsa notte, ignoti ladri penetrarono mediante chiave falsa nella scuderia del cav. Ferdinando Galadini rappresentante la trattoria Bucci in piazza delle Coppelle 63 e rubarono 70 lire in moneta in danno del cocchiere Emilio Federici d'anni 25 da Roma ed un orologio d'argento del valore di 18 lire.

Tentato scasso in via Lazio. — Ieri mattina, alle 5, la guardia di P. S. Bonomo e la guardia notturna Mezzatesta arrestarono il pregiudicato Luigi Brassini, di anni 45, da Cagli, mentre, insieme ad un altro individuo rimasto sconosciuto, scassinava la porta del negozio di drogheria e panetteria di Gaspare Lelli, in via Lazio 21.

Furono sequestrati uno scalpello, ed una chiave che servivano per lo scasso ed un sacco per trasportare la refurtiva.

Il Brassini era ricercato perchè colpito da mandato di cattura dovendo scontare 4 mesi di reclusione per contravvenzione alla vigilanza.

Teatri di Roma

Costanzi. — Alla replica di iersera del *Mefistofele* assistevano il Duca e la Duchessa di Genova col Principe di Udine ed un pubblico eletto che non fece che applaudire l'opera bella, l'esecuzione magistrale e la messa in scena sontuosa.

Acclamatissimi la signorina Farneti, il Zenatello e l'Arimondi: festeggiato poi in special modo il maestro Vitale che si volle al proscenio insieme agli altri artisti.

Oggi *unica* rappresentazione dell'*Aida* a prezzi ridotti, facili che pubblichiamo facendo notare che gli artisti tutti sono i medesimi e valorosi che hanno saputo ottenere a questo spettacolo il più grande dei trionfi, ossia la Kruceniska, il Zenatello, la Bruno, il Magini-Coletti, l'Arimondi ecc.

Dirigerà Vitale e rammentiamo ancora la ricchissima messa in scena, cosa davvero superlativa, straordinaria.

I prezzi per oggi quindi sono i seguenti: Ingresso a sole *due lire* — Sedie L. 3 — Anfiteatro L. 2 — Palchi I e II ord. L. 40; III ord. L. 2 — Galleria L. 2.

In settimana poi *Walkiria* di R. Wagner.

Valle. — *Mad. Rolli* oggi si replica nello spettacolo serale. Di giorno *La marito de Nannina*. Protagonista Vincenzino Scarpetta.

Nazionale. — Oggi due rappresentazioni dell'operetta *La stiratrice*.

Quirino. — Per indisposizione di un artista, iersera non potè più avere luogo la prima rappresentazione dei *Lombardi* che è stata rimandata all'entrante settimana.

Oggi due rappresentazioni di *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci*.

Manzoni. — In ambedue le rappresentazioni si ripete il forte ed emozionante lavoro tradotto da D'Arborio: *Russi e Giapponesi*.

Salone Margherita. — Due rappresentazioni. La diurna sarà dedicata ai bambini.

Domani debutto della signorina De Thomay, stella ungherese e martedì quello di Cleo De Merode. *Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Costanzi (ore [illegible]) " Aida „ ore 2[illegible].
Valle — " La marito de Nannina „ ore 17.30. — " M. Rolli „ ore 21.
Nazionale — « La Stiratrice » ore 17.30 e 21.
Quirino — « Cavalleria » e « Pagliacci » ore 17.30 e 21.
Manzoni — " Russi e giapponesi „ ore 7.30 e 21.
Nuovo — " I degenerati „ ore 7.30 e 21.
Salone Margherita — Spettacolo di Caffè concerto, ore 17.30 e 21.
Cinematografo Moderno sotto i Portici dell'Esedra delle Terme 6-66-67 - L'asino meraviglioso - Pellegrinaggi a Lourdes (dal vero) - Svestimento aereo - Sce[illegible]

Ultime Notizie

L'on. Canonico

Ieri alle 21.45 fece ritorno da Firenze l'on. Canonico, presidente del Senato.

Una smentita

Un giornale della sera pubblicò una corrispondenza da Caserta in cui si diceva che le reclute del 10° reggimento artiglieria avevano emesso delle grida sovversive.

La notizia - per informazioni assunte a fonte diretta - risulta assolutamente infondata.

Proroga pel riscatto delle Meridionali.

Com'è noto, mentre il Governo chiese ed ottenne dal Parlamento la facoltà di prorogare al 30 aprile la dichiarazione relativa al riscatto o meno delle ferrovie Meridionali, colla Società tale proroga fu concordata soltanto a tutto gennaio.

Ora il Governo ha fatto pratiche presso la Società onde protrarre la proroga stessa fino alla data per la quale fu autorizzato e cioè a tutto aprile.

A tale scopo ebbero luogo ieri alcune conferenze col comm. Borgnini, che si trova in Roma appositamente e sembra non sia difficile l'accordo per questa [illegible].

Ministero Interno.

[illegible] Giolitti.

Il Presidente del Consiglio [illegible] Giolitti, partito da Torino ieri alle [illegible] e 2[illegible] [illegible] ossequiato alla stazione dal Prefetto, dalle [illegible] autorità e da alcuni deputati, farà ritorno in Roma questa mattina alle ore 16.

Ministero Tesoro.

Commissione pel riscatto delle ferrovie

E' stata convocata la Commissione permanente per il riscatto delle ferrovie di concessione privata. L'adunanza, nella quale si deve trattare di questioni importanti, sarà presieduta dal ministro on. Luzzatti.

Ministero Grazia e Giustizia.

Commissione consultiva.

La Corte dei Conti ha ammesso alla registrazione il decreto che approva il nuovo regolamento interno della Commissione consultiva per le nomine e promozioni dei magistrati.

Nella Magistratura.

Il prossimo bollettino del Ministero di Grazia e Giustizia recherà, fra l'altro, la nomina a consiglieri della Corte di Cassazione di Roma dei consigl. d'appello Vitelli e Martino; a consigliere di Cassazione di Torino del sostit. proc. gen. Camerana, id. id. di Palermo del consigl. d'app. Landolfi.

Ministero Lavori Pubblici.

Nuovi lavori.

L'on. Tedesco ha autorizzato i seguenti lavori per l'importo complessivo di L. 600,000:

Manutenz. ordinaria dal 1.o luglio 1905 al 31 giugno 1911 del tronco della strada nazionale n. 11 da Castelfranco Veneto ai Quattro Cantoni di Mestre (Treviso e Venezia). L. 107,970;

Lavori di riparazione e consolidamento del ponte di Gorreto sul Trebbia lungo la nazionale n. 36 (Pavia) L. 40,000;

Bonific. dei pantani Grosso e Piccolo in prov. di Reggio Calabria. L. 460,000;

Sistemaz. forestale del torrente Vettese affluente del Rava nella bonifica della pianura di Venafro (Campobasso) L. 41,840.

Comitato Superiore delle SS. FF.

Nell'anno 1903 il Comitato Superiore delle SS. FF. ha riferito su 472 affari, ed altri 63 non furono esaminati.

Nell'anno 1904 lo stesso Comitato ha trattato 516 affari, ed al 31 dicembre p. p. ne restarono da esaminare soltanto 36.

Pel materiale ferroviario.

In coerenza alle dichiarazioni fatte alla Camera dal Ministro Tedesco, per quest'oggi, domenica, sono state convocate al Ministero tutte le Ditte italiane che fabbricano materiale mobile per le ferrovie, onde stabilire criteri di base per le forniture di quanto occorre onde corrispondere alle esigenze del traffico e da compiersi in un certo periodo di anni, esclusivamente dall'industria nazionale, in rapporto alla potenzialità dei vari Stabilimenti.

Ministero Pubblica Istruzione.

Alla Scuola Superiore Veterinaria di Milano, pel collocamento a riposo del professore di patologia e clinica medica, Levi, rimase vacante l'insegnamento di tale materia.

Il 15 dicembre la Scuola fece due proposte: la prima che l'insegnamento fosse affidato, per incarico al prof. Stazi, libero docente; la seconda che fosse trasferito da Modena, come ordinario, a Milano il Moretti.

Non potendosi aderire a questa seconda proposta, perchè il Levi non ha ancora cessato, non essendo compiuti gli atti pel collocamento a riposo, il Ministero provvide fin dal 20 dicembre perchè fosse incaricato della supplenza il prof. Stazi, il quale però non aveva fino ad oggi iniziato il suo corso perchè attendeva che gli fosse data l'assicurazione che il suo incarico gli sarebbe stato mantenuto per tutto l'anno; cosa che il Ministero si è affrettato a fare non appena il desiderio dello Stazi gli fu noto.

Quindi non si capisce l'agitazione promossa dagli studenti di veterinaria di Milano, secondo ci annunzia un telegramma, non essendovi nessuna causa legittima per l'esistenza di essa.

La questione Murri.

Vari giornali commentano in modo diverso la ripresa della direzione della clinica medica di Bologna da parte del prof. Murri.

Ogni commento è inutile, trattandosi di una questione molto semplice.

Quando fu colpito dalla tragedia di famiglia, il prof. Murri fece domanda corredata, di essere collocato in aspettativa per motivi di salute e il Ministero aderì.

Essendo trascorsi due anni, durata massima per siffatta aspettativa, il prof. Murri chiese di essere richiamato in attività di servizio e il Ministero non potè fare a meno, per legge, di ripristinarlo al suo posto. Ecco tutto.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Il Presidente della Repubblica francese, Loubet, ha conferito la croce di ufficiale della Legion d'onore ai presidenti delle Camere di commercio di Genova, di Milano, di Torino e la croce di cavaliere dello stesso ordine al vice-presidente della Camera di commercio di Genova e al consigliere Ramatrone.

Ministero Marina.

Col 26 corr. passerà in armamento ridotto a Napoli la torpediniera 121 assumendone il comando il tenente di vascello Lamberto Vannutelli.

La predetta torpediniera appena potrà raggiungerà la stazione di Civitavecchia.

Il capitano di vascello Carlo Avallone è stato promosso contr'ammiraglio.

Movimento delle r. navi:

Sono partite: Liguria da Singapore, Umbria da Valparaiso, Verde da Gaeta, torp. 87 da Maddalena, torp. 120 da Venezia.

Sono giunte: Volta a Taranto, Iride a Spezia, torp. 90 a Livorno, torp. 133 a Trapani.

Torped. 91 è partita e giunta a Venezia.

×

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri ha pubblicato il regolamento per l'avanzamento degli impiegati della categoria amministrativa e di ragioneria e della categoria d'ordine dell'Amministrazione centrale della marina; e il R. Decreto che l'approva.

AUSTRIA-UNGHERIA

Vienna, 15. — Desta grande meraviglia una dichiarazione della *Narodni Listi* organo dei croati della Dalmazia, che i cechi per gl'impegni precisi presi a suo tempo col Club croato sloveno non hanno il diritto di smettere l'ostruzionismo senza previo accordo coi croati stessi. Il giornale aggiunge che il Club croato sloveno non darà il consenso che dopo la soluzione della crisi provocata a Zara dalle dimissioni del governatore Handel.

Ora non si capisce, che i 70 deputati czechi abbiano potuto sottomettere in tal modo le loro decisioni a quelle dei 22 croati e si attendono spiegazioni in proposito.

GRAN BRETTAGNA

Londra, 14. — *L'Express* afferma che lo scioglimento del Parlamento inglese avrà luogo fra qualche settimana, dopo la ripresa dei lavori parlamentari.

FRANCIA

Parigi, 14. Si annunzia la morte dell'avvocato Pouillet, ex *batonnier* dell'Ordine degli avvocati.

Era un giurista insigne ed una illustrazione in materia commerciale e di brevetti industriali.

SVIZZERA

(S) **Berna, 14.** — In un comunicato ufficiale il Bundesrat smentisce le affermazioni di alcuni giornali della Svizzera occidentale, i quali dicono che il Bundesrat trascinò in lungo i negoziati coll'Italia relativi al regolamento da promulgarsi per la Commissione internazionale del Sempione e sacrificò le sue proposte a quelle dell'Italia.

Risulta invece che l'esame della questione fu terminato soltanto l'11 gennaio e che il Bundesrat sarà prossimamente in grado di dare spiegazioni sulle modificazioni proposte dall'Italia.

Contrariamente a ciò che affermano i giornali suddetti, può attendersi che i punti ancora da definire saranno sistemati con soddisfazione dei due paesi.

Siccome l'apertura dell'esercizio della linea del Sempione non si effettuerà prima della fine del 1905, la costituzione della Commissione internazionale non urge e la scelta della Delegazione svizzera potrà essere rinviata fino a dopo l'adozione del regolamento.

Borse e Mercati.

Borsa di Roma, 14 Gennaio.

Continua andamento fermo.

Rendita contanti 104.05 a 104 fine 104.07 1|2.
Rendita 3 1|2 102.60.

Banca d'Italia 1139 a 1140 - Commerciale 832 - Credito italiano 621 - Banco Roma 138.50 - Acqua Marcia 1450 - Gas 1413 - Omnibus in ripresa 338 a 345.50 - Condotte 347 - Molini 93.50 a 91 - Metalli 180 - Carburo 1121 a 1128 chiude 1126 - - Zuccheri fermissimi 117 a 115 - Concimi 118 - Ferriere italiane 122 - Montecatini 130 - Venete 132 - Forni 79 a 79.50 - Kerka 400 406 - Soda 186.50 a 184.50 - Navigazione 452 - Beni Stabili 140 - Imprese fondiarie 138 a 136.50 - Elba 572 - Piombino 250 a 245 - Zolfi 130.

CAMBI: Parigi 100.02 1|2 - Londra 25.14 1|2.

Cambio dazio doganale 16 Gennaio L. 100.01.

Dal 16 al 22 Gennaio 1905 — fino a L. 100 L. 100.00

BORSE ITALIANE — 14 Gennaio 1905.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5% C.	104 08	103 92	103 95	104 10
id. id. fine	— —	104 02	104 05	— —
id. 3 1/2 %	102 45	102 35	102 40	102 45
A. B. d'Italia	1140 —	1141 —	1141 —	1140 —
Commerc.	832 50	833 —	833 50	— —
Cred. Ital.	620 50	621 —	621 50	— —
B. Generale	— —	31 50	— —	— —
B. Sconto N.	— —	— —	— —	— —
Ferr. Medit.	449 —	450 —	450 —	450 —
» Merid.	744 50	744 —	745 50	744 50
Ac. di Terni	— —	1962 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	452 —	452 —	— —	— —
Raffinerie	429 —	420 —	— —	— —
O. ferr. 3 %	— —	362 —	— —	— —
Meridionali	— —	362 50	— —	— —
Fond. I. 4 1/2	— —	521 —	— —	— —
» » 4	— —	510 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	523 —	— —
Cambi				
Francia vista	100 02	100 03	100 05	100 05
Berlino id.	123 10	123 08	123 10	123 10
Londra id.	— —	25 16	25 16	— —
Londra a 3 m	25 15	— —	— —	24 97

Consolidati: Media Uff. del Regno 13 gennaio

	con cedola	senza cedola	netto interessi
5 % lordo	103.98 67	101.98 67	103.84 31
4 % netto	103.77 92	101.77 92	103.63 56
3 1/2 netto	102.35 04	100.60 04	102.22 48
3 % lordo	74.57	73.37	73.87 81

BORSE ESTERE

Parigi, 14, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	98 07	98 15	98 07
ITALIANA 5 %	103 80	103 95	103 95
turca	88 47	89 10	88 42
spagnuola	91 12	91 40	91 05
russa nuova	— —	73 —	72 35
portoghese	64 35	64 35	64 32
ungherese	— —	99 75	99 85
Egiziano 6 %	— —	106 —	105 95
Banca di Parigi	1270 1294	1303 —	1285 —
Banca Ottomana	— —	595 —	592 —
Credito Fondiario	— —	722 —	722 —
Azioni Suez	— —	4555 —	4535 —
Lotti Turchi	— —	130 1/2	129 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	745 —	— —
Cambi sull'Italia	— —	1/16 perd.	prem. 1/16
su Londra	— —	25 14	25 14 1/2
su Madrid	31 47	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 14 calma	13	14	Londra, 14 chiusura	14	14
C. austr.	679 50	680 50	Consol.	88 9/16	88 9/16
R. aust. oro	119 45	119 50	Italiana	103 1/2	103 1/8
Id. carta	100 25	100 25	Turca	87 —	87 3/4
Ungh. 4.	98 75	98 80	Russo 3%	— —	75 1/2
» 3 1/2 %	89 60	89 70	Spagna	90 5/8	90 3/4
N.ni oro	19 11	19 10	Giappon.	78 1/4	78 1/4
Lire ital.	95 45	95 50	Egiziano	104 1/2	105 —
C. Londra	24 —	24 —	Argento	27 11/16	27 13/16

Berlino, 14 ferma	13	14
Ital. cont.	105 20	105 20
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	148 25	— —
» Merid.	89 25	— —
Obbl. ferr. 3 %	73 40	73 40
» Merid.	73 —	73 —
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	216 —	216 —
C. Italia	— —	81 20

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0|0
Francia	3 per 0|0
Inghilterra	3 per 0|0
Germania	5 per 0|0
Austria	4 per 0|0
Belgio	3 per 0|0
Spagna	6 per 0|0

Dispacci speciali del "Popolo Romano."

Genova, 14, ore 15.15. — Disposizioni sempre buone.

Rendita 104.06 - Consolidato 3 1|2 per cento 102.42 - Meridionali 744 - Mediterraneo 449 - Navigazione 452.50 - Raffinerie 420 - Raffinerie nuove 350.50 - Banca d'Italia 1141 - Banca Commerciale 833.50 - Credito 621.50 - Carburo 1125 - Acciaierie 1962 - Elba 572 - Eridania 1090 - Molini Alta Italia 409.50 - Savona 427 - Maraini 336 - Zuccheri 115.

Milano, 14 ore 15.15. — Andamento fermo. Animato in chiusura.

Torino, 14 ore 15.15. — Andamento fermo. Rendita richiesta.

Parigi, 14 ore 15.15. — Tendenza buona. Chiusura fermissima.

Italiano 103.95 - Exter. 91.40 - Rio 1586 - Brasile 4 0|0 84.00 - 5 0|0 98.80 - Turco 89.07 - Lyonnais 1170 - Sosnowice 1650 - Metropol. 566 - Rand. 289 - East. 229 - Goldf. 213 - De Beers 455.

PLATTI LUIGI, gerente responsabile.

UN DRAMMA IN LIVONIA

DI

GIULIO VERNE

— L'ha lasciata — dichiarò Eck; — nella notte dal 13 al 14 egli non era in casa, perchè l'ho visto io, con gli occhi miei, e riconosciuto.

— Aspettiamo il ritorno dell'agente che ho mandato a casa di Nicoleff — aggiunse il maggiore — fra poco sarà qui.

Frank Johausen, seduto accanto alla finestra, si abbandonava al tumulto dei suoi pensieri; egli voleva credere che il brigadiere non s'era ingannato, eppure sentiva in sè come un istinto di giustizia ribellarsi contro la verosimiglianza d'una simile accusa.

Tornò l'agente a dire che Dimitri Nicoleff era partito da Riga il 13 di buon mattino, e che ancora non era tornato.

Era la conferma delle rivelazioni di Eck, il quale soggiunse:

— Avevo ben ragione io! Dimitri Nicoleff ha lasciato la sua casa il 13 all'alba.... Pok e lui hanno preso posto nella carrozza... l'accidente accadde alle sette di sera, e i due viaggiatori sono entrati nel Kabak della *Croce rotta*, dove han passato la notte, e se uno dei viaggiatori ha assassinato l'altro, l'assassino è Dimitri Nicoleff.

Frank Johausen si ritirò confuso e trionfante per quella tremenda notizia che fra poco tutti apprenderebbero. E invero corse per la città come una striscia di polvere toccata da una scintilla. Dimitri Nicoleff autore del delitto della *Croce rotta!*

Per fortuna la voce non giunse sino ad Ilka Nicoleff; la sua casa rimase chiusa a quei rumore per cura del dottor Hamine. La sera, quando De la Porte e lui s'incontrarono nella sala, non dissero una parola. Del resto essi non credevano menomamente che Nicoleff fosse un assassino. Intanto, avvisate dal telegrafo, le brigate di polizia del territorio avean ordine di arrestare Dimitri Nicoleff se lo scoprissero.

E perciò appunto la notizia era pervenuta a Dorpat nel pomeriggio del giorno 16. Karl Johausen era stato uno dei primi ad esserne informato, e si sa con quale risposta egli avesse accolto Jean Nicoleff, alla presenza dei suoi compagni di Università.

X.

Interrogatorio.

Dimitri Nicoleff rientrò in Riga nella notte dal 16 al 17 aprile, senza essere stato riconosciuto in viaggio.

Arsa dall'inquietudine, Ilka non dormiva, e in che stato sarebbe stata la disgraziata fanciulla, se avesse saputo quale accusa pesava sul padre suo!

Ed era anche ragione d'ansietà che quella sera, dopo la partenza di De la Porte e del dottor Hamine, un telegramma venuto da Dorpat annunziava l'arrivo di Jean Nicoleff per il domani, senza indicare la causa di quella brusca partenza. Ma quando, verso le tre del mattino, Ilka intese il passo del babbo su per le scale, che sollievo fu per la poveretta! E perchè egli non venne subito a picchiare all'uscio della sua camera, ella pensò che meglio era lasciarlo riposare dopo le fatiche del viaggio.

Il domani, appena levata, correrebbe ad abbracciarlo, e saprebbe forse da lui perchè fosse stato costretto a partire precipitosamente e senza neppur avvertirla.

Infatti, il domani, padre e figlia si trovarono alle prime ore del mattino, e subito Dimitri Nicoleff disse:

— Eccomi di ritorno, bambina cara; la mia assenza ha durato più che non pensassi... però ventiquattr'ore soltanto di più.

— Tu mi sembri stanco — osservò Ilka.

— Un poco, ma con una mattinata di riposo sarò completamente rimesso, e dopo pranzo andrò a dare qualche lezione.

— Non sarebbe meglio aspettare a domani? Gli allievi sono avvertiti.

— No, io non posso farli aspettare più oltre. Non è venuto nessuno durante la mia assenza?

— Il dottore e De la Porte soltanto e si sono molto meravigliati della tua partenza.

— Sì — rispose Nicoleff, con voce un po' esitante... — Non ne avevo parlato... Ma era un viaggio così breve.

Il professore non disse altro e sua figlia, ch'era molto riservata, si accontentò di domandargli se egli tornava da Dorpat.

— Da Dorpat? — disse Nicoleff, stupito — E perchè mi fai questa domanda?

— Perchè non mi so spiegare un telegramma ricevuto ieri.

— Un telegramma? E di chi?

— Di mio fratello che mi annunzia il suo ritorno per oggi.

— Jean arriva? E' singolare, infatti. Che viene egli a fare?... In fin dei conti mio figlio sarà sempre il benvenuto.

Pur sentendo nei modi della figliuola come una interrogazione tacita sui motivi del suo viaggio, dichiarò:

— Sono affari importanti, e ho dovuto partire all'improvviso.

— E tu sei soddisfatto, babbo?

— Soddisfatto? Sì, cara piccina — rispose egli guardando sua figlia di nascosto. — Spero bene che quegli affari non abbiano conseguenze spiacevoli.

E da uomo risoluto a non dir altro, avviò la conversazione.

Dopo il primo tè del mattino, Dimitri Nicoleff risalì nel suo gabinetto, quivi assestò alcune carte e si rimise al lavoro.

La casa avea ricuperata la calma consueta, e Ilka era lungi dal prevedere lo scoppio della folgore.

Era battuto il quarto dopo mezzodì, quando un agente di polizia si presentò al domicilio di Nicoleff. Recava una lettera che consegnò alla fantesca, raccomandandolo di farla subito pervenire al suo padrone. Non volle nemmeno sapere se il professore in quel momento fosse in casa, e ciò perchè fin dalla vigilia la casa era segretamente sorvegliata.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-12* — **Roma**
—(**Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione

—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5

—(**Con L'ECO DELLA MODA**)—
Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - **L'Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15. Croce in più Corpo del giornale, L. 2 per linea. — Inserzioni finanziarie L. 1. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina**, Cent. 30 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi - Arretrato cent. 10**

1	2	3	4	5	6	7	8

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Pubblicazione.

Si rende di pubblica notorietà, che il 9 andante mese è morto in questa città il suddito Germanico Berthold Elsmann, Direttore dell'Hôtel Inghilterra. Invitansi i creditori che potessero esistere verso la successione, di presentare nel termine fissato dalle leggi Italiane i rispettivi titoli di crediti, debitamente giustificati.

Roma, li 14 Gennaio 1905.

Il Console dell'Impero Germanico
Schnitzler.

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Musei: BORGHESE, Villa Umberto I. fuori porta del Popolo dalle 10 alle 13.
Id. CAPITOLINO, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. ASTRONOMICO, Collegio Romano 26, dalle 9 alle 11.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 9 alle 15.
Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 9 alle 15.
Id. PREISTORICO, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.
Id. TASSIANO, Salita S. Onofrio al Gianicolo, dalle 9 alle 15.
Id. DEI GESSI, v. Marmorata 94, dalle 10 alle 12 1[2.
Colosseo: GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonto.
Palatino: PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16, dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: v. delle Grazie, dalle 10 al tramonto.
Terme: DI CARACALLA, v. di Porta S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.
Id. DI TRAIANO, v. Labicana 136, dalle 9 al tramonto.
Catacombe: S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso dal rettore della Chiesa omonima, dalle 9 alle 11.30.
Id. DI S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Gallerie: CAPITOLINA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 10 alle 15.
Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, pal. dell'Esposizione, dalle 8 alle 13.
Id. BORGHESE, Villa Umberto I fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 13.
Palazzo Reale: p. Quirinale. Appartamenti dalle 13 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa via Venti Settembre dalle 10 alle 11.30.
R. R. Scuderie: v. Dataria dalle 10 alle 12.
Ville: UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Catacombe: DI S. CALISTO, v. Appia Antica 33, dalle 8 al tramonto.
Id. DI DOMITILLA e BASILICA di S. PETRONILLA, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al Tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Catacombe Ebraiche: v. Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto.
Teatro Marcello: v. Omonima 14, dalle 10 alle 13.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	9,35	7.	9,10	13,20	16,40	18,50	22,45
Pisa	8,—	8,30	14,10	20,4	21,10		
Torino	8,	8,30	14,10	20,40	1,10		
Pisa-Milano	8,	8,30	14,10	20,4	21,10		
Foligno-Ancona	6,10		12,	18,..	22,27		
Firenze-Milano		9,25	9,35	14,30		23,40	
Grosseto			1,10				
Tivoli-Avezzano	7,30		11,50		17,5	20,	
Tivoli	7,3	9,40		11,50	17,5	20,	
Civitavecchia	5,30				17,40		
Frascati	6,20	9,	11,15	15,	18,10		
Marino-Albano	7,20		9,45	13,35	18,55	17,14 18,34	19, 19,43
Nettuno-Anzio	5,38		9,20		17,15		
Velletri-Terracina	6,3			17,			
Velletri			11,3		19,10		
Ronciglione-Viterbo	6,40		11,20	17,3			
Fiumicino	5,44	8,3	17,40				
Mandela-Subiaco	7,30		17,5				

Il treno delle 18,55 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 17, 4 è feriale.
Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.
Il treno per Fiumicino delle 5,44 parte dalla stazione di S. Paolo.

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	7,10	9,	12,45	14,10	17,2	21,14	23,35
Pisa	7,40	9,40		20,10	16,3		23,40
Torino	7,40	9,40		20,1	16,3		23,45
Milano-Pisa	7,40	9,40		12,17	16,2		23,45
Ancona Foligno	7.		11,40	14,5		21,15	
Milano-Firenze	7,30	13,10		19,2			21,45
Grosseto	8,50						
Avezzano-Tivoli		9,55	15,50		21,47		
Tivoli	8,5	9,55	16,50	17,35		21,47 9,5	
Civitavecchia							
Frascati	8,50	8,40		13,42	17,14	19,	
Nettuno-Anzio	8,10		13,20	18,42			
Albano-Marino	7,35		10,22	13,34	17,	18,3 21,51	21,5 22,35
Terracina-Velletri	9,20				21,17		
Velletri	7,35			15,42			
Viterbo-Ronciglione	9,10	14,40		21,12			
Fiumicino	8,50			16,42	2,5		
Subiaco-Mandela	9,45				21,47		

Il treno che arriva alle 21,5 da Albano-Marino è festivo.
Il treno da Fiumicino delle 20,50 arriva solo alla Stazione S. di Paolo.

TRAMWAI ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,1	5,57		9,30	11,30		18,
Bagni a.	6,17	7,4		10,35	12,35		18,49
Tivoli a.		7,41		13,14	13,14		19,22
Tivoli p.	5,38	7,38	11,52			12,24	
Bagni p.	6,2	8,25	11,58			1,53	
Roma a.	7,42	9,8	13,11			19,46	

Il treno che parte da Roma alle 5,1[2 e quello che parte da Tivoli alle ore 19,24 sono festivi.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le *5 1[2* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

L'Amministrazione

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Berger-Wirth